

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TREVISO - BELLUNO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"



6L6TTK

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	VILLORBA (TV) VIA DONATORI DEL SANGUE 1 CAP 31020 FRAZIONE: FONTANE
Indirizzo PEC	protocollo@cert.priula.it
Numero REA	TV - 375038
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	04747540260
Forma giuridica	ente diritto pubblico

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2019
CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VILLORBA
Codice Fiscale	04747540260
Numero Rea	TREVISO 375038
P.I.	04747540260
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	84
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	715	2.145
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	22.014
7) altre	0	2.392.895
Totale immobilizzazioni immateriali	715	2.417.054
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.154	3.402.985
4) altri beni	1.874	1.823
Totale immobilizzazioni materiali	4.028	3.404.808
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	12.272.960	12.272.960
Totale partecipazioni	12.272.960	12.272.960
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.272.960	12.272.960
Totale immobilizzazioni (B)	12.277.703	18.094.822
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	950
Totale rimanenze	0	950
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	290.154	747.883
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	290.154	747.883
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.953.121	746.955
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.440.000	0
Totale crediti verso imprese controllate	5.393.121	746.955
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.612	25.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	33.612	25.786
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.201	114.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	91.201	114.232
Totale crediti	5.808.088	1.634.856
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.095.856	5.623.285
3) danaro e valori in cassa	229	574

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Pag. 2 di 34

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Totale disponibilità liquide	4.096.085	5.623.859
Totale attivo circolante (C)	9.904.173	7.259.665
D) Ratei e risconti	1.551	1.554
Totale attivo	22.183.427	25.356.041
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.593	4.542
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	12.112.702	12.112.702
Varie altre riserve	87.270	86.308
Totale altre riserve	12.199.972	12.199.010
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.046	1.014
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	12.707.611	12.704.566
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	86.655	340.665
Totale fondi per rischi ed oneri	86.655	340.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	371.476	357.977
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.417	84.018
esigibili oltre l'esercizio successivo	371.053	457.470
Totale debiti verso banche	457.470	541.488
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	852.387	1.627.673
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.006.214	7.083.165
Totale debiti verso altri finanziatori	7.858.601	8.710.838
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.276	11.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	11.276	11.276
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.881	84.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	79.881	84.441
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.425	1.179.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	453.425	1.179.258
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.108	18.713

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Pag. 3 di 34

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	19.108	18.713
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.035	23.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.035	23.572
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.889	93.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	116.889	93.441
Totale debiti	9.017.685	10.663.027
E) Ratei e risconti	0	1.289.806
Totale passivo	22.183.427	25.356.041

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.958.162	3.557.910
5) altri ricavi e proventi		
altri	232.472	199.052
Totale altri ricavi e proventi	232.472	199.052
Totale valore della produzione	2.190.634	3.756.962
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.267	10.851
7) per servizi	1.069.263	2.677.682
8) per godimento di beni di terzi	22.359	18.612
9) per il personale		
a) salari e stipendi	490.520	492.052
b) oneri sociali	117.101	116.196
c) trattamento di fine rapporto	32.464	33.510
e) altri costi	3.562	280
Totale costi per il personale	643.647	642.038
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	135.008	135.375
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	189.777	189.923
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.800	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	331.585	325.298
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	950	(950)
12) accantonamenti per rischi	59.544	0
13) altri accantonamenti	0	37.686
14) oneri diversi di gestione	82.889	67.817
Totale costi della produzione	2.219.504	3.779.034
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(28.870)	(22.072)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34.425	28.440
Totale proventi diversi dai precedenti	34.425	28.440
Totale altri proventi finanziari	34.425	28.440
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.487	2.612
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.487	2.612
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	31.938	25.828
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.068	3.756
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	866
imposte relative a esercizi precedenti	22	1.876
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22	2.742
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.046	1.014

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.046	1.014
Imposte sul reddito	22	2.742
Interessi passivi/(attivi)	(31.938)	(25.828)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(28.870)	(22.072)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	59.544	37.686
Ammortamenti delle immobilizzazioni	324.785	325.298
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.800	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	391.129	362.984
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	362.259	340.912
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	950	(950)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	450.929	168.729
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.560)	(43.216)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3	6
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.289.806)	(71.655)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.335.510)	152.337
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.177.994)	205.251
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(5.815.735)	546.163
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	31.938	25.828
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(300.055)	(48.089)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(268.117)	(22.261)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(6.083.852)	523.902
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(3.416)
Disinvestimenti	3.211.003	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	2.281.331	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.492.334	(3.416)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.399	2.332
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(938.654)	(900.307)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(936.256)	(897.975)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.527.774)	(377.489)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.623.285	6.000.748
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	574	600
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.623.859	6.001.348
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.095.856	5.623.285
Danaro e valori in cassa	229	574
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.096.085	5.623.859
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Al Consiglio di Bacino Priula è demandata la competenza di autorità deputata all'attività di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Nel mese di dicembre 2019 il Consiglio di Bacino Priula ha ceduto alla società controllata Contarina Spa il ramo d'azienda organizzato per l'esercizio dell'attività di bonifica e messa in sicurezza di alcune discariche dei Comuni associati nel Consiglio di Bacino Priula, ed in particolare:

- la discarica in frazione Busta, Via Cerer nel Comune di Montebelluna;
- la discarica "Tiretta" situata nel Comune di Paese;
- la discarica Noaje situata nel Comune di Altivole.

L'attività viene svolta con l'affidamento "in house" alla stessa Contarina Spa.

La cessione a titolo oneroso ha fatto rilevare una plusvalenza di 29.250€.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

I criteri di valutazione ed in particolare il tema della continuità aziendale, sono stati oggetto di grande attenzione in quanto assumono una particolare importanza alla luce delle incertezze dei tempi e delle modalità di uscita dall'emergenza sanitaria in atto.

Proprio per evitare che situazioni di incertezza possano avere un impatto sui criteri di redazione del bilancio, il legislatore ha previsto la possibilità di derogare ai criteri ordinari di redazione e, nello specifico, alle assunzioni in tema di continuità aziendale, consentendo alle imprese di conservare la prospettiva della continuità aziendale nel caso in cui tale criterio di valutazione fosse preesistente all'emergenza pandemica.

Con riferimento a quanto precede, si evidenzia che la Società non ha utilizzato le deroghe di legge all'ordinario criterio di continuità aziendale, posto che il settore in cui opera, ovvero quello dei servizi pubblici essenziali di natura ambientale, non risulta essere colpito da particolari situazioni di incertezza per quanto concerne la domanda di servizi. La situazione di crisi economica che verosimilmente seguirà la crisi pandemica potrà comportare una minor produzione di rifiuti (come avvenuto nella recente crisi finanziaria del 2009) ovvero un maggior tasso di insolvenza nei crediti.

Si ritiene in ogni caso che tali aspetti non abbiano implicazioni nella sussistenza del requisito della continuità aziendale, posto che la Società presenta una struttura di costi con un certo grado di elasticità, in grado di adeguarsi ad eventuali flessioni della domanda di servizi, ed i crediti verso l'utenza sono adeguatamente presidiati da un opportuno fondo svalutazione, stanziato anche a copertura di situazioni di insolvenza che possano eccedere l'ordinaria gestione.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 4,17-10%

Altri beni:

- macchine ufficio 20%
- autoveicoli: 20-25%

Il costo non è mai stato rivalutato.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Veneto sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate non quotate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €715 (€2.417.054 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.150	22.014	3.212.115	3.241.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.005	0	819.220	824.225
Valore di bilancio	2.145	22.014	2.392.895	2.417.054
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	22.014	2.259.317	2.281.331
Ammortamento dell'esercizio	1.430	0	133.578	135.008
Totale variazioni	(1.430)	(22.014)	(2.392.895)	(2.416.339)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.150	0	0	7.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.435	0	0	6.435
Valore di bilancio	715	0	0	715

Gli oneri sostenuti per il ripristino ambientale della discarica "Tiretta", realizzato su un area di sedime di proprietà del Comune di Paese, ed gli oneri di messa in sicurezza della discarica di "Busta", presso il Comune di Montebelluna sono rientrati nella cessione di ramo d'azienda richiamata in apertura.

Le immobilizzazioni immateriali ancora in carico si riferiscono ai costi relativi al deposito del marchio "Consiglio di Bacino Priula".

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €4.028 (€3.404.808 nel precedente esercizio).

Anche il parco fotovoltaico realizzato con tecnologie innovative sul sedime della discarica "Tiretta", la cui copertura è stata realizzata con materiali idonei alla produzione di energia da fonte solare, è rientrato nella cessione di ramo di azienda richiamata in apertura.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.549.365	14.074	4.563.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.146.380	12.251	1.158.631
Valore di bilancio	3.402.985	1.823	3.404.808
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	507	507
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.211.510	0	3.211.510
Ammortamento dell'esercizio	189.321	456	189.777
Totale variazioni	(3.400.831)	51	(3.400.780)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.414	14.581	16.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	260	12.707	12.967
Valore di bilancio	2.154	1.874	4.028

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €1.874 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Automezzi	0	0	0
	Macchine ufficio	1.823	51	1.874
Totale		1.823	51	1.874

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €12.272.960 (€12.272.960 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.272.960	12.272.960
Valore di bilancio	12.272.960	12.272.960
Valore di fine esercizio		
Costo	12.272.960	12.272.960
Valore di bilancio	12.272.960	12.272.960

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

La voce in commento accoglie il valore di iscrizione della partecipazione al capitale sociale della Società Contarina S. p.a., che materialmente effettua il servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati provenienti dai Comuni del Consiglio di Bacino, compresa l'applicazione e la riscossione della relativa tariffa.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Contarina Spa	Spresiano (TV)	'02196020263	2.647.000	297.389	20.805.626	20.805.626	100,00%	12.272.960
Totale								12.272.960

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Si tratta di materiale di consumo a rapido rigiro.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€950 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	950	(950)	0
Totale rimanenze	950	(950)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €5.808.088 (€1.634.856 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	296.954	0	296.954	6.800	290.154
Verso imprese controllate	1.953.121	3.440.000	5.393.121	0	5.393.121
Crediti tributari	33.612	0	33.612		33.612
Verso altri	91.201	0	91.201	0	91.201
Totale	2.374.888	3.440.000	5.814.888	6.800	5.808.088

Crediti verso clienti

Tale voce accoglie principalmente le posizioni relative al servizio cimiteriale realizzato per conto del Comune di Treviso ed allo sviluppo di protocolli informatici per conto di tutti gli altri Comuni del Consiglio di Bacino.

E' stato inserito un fondo svalutazione crediti per euro 6.800 relativamente ad un servizio reso verso un proprio Comune per il quale sussiste un contenzioso tra le parti.

Si ricorda inoltre che per il servizio cimiteriale sussiste un doppio passaggio contabile che prevede la fatturazione da parte di Contarina al Consiglio e da questo al Comune per pari importo.

Crediti verso imprese controllate

Per quanto attiene i crediti verso imprese controllate trattasi dei crediti vantati nei confronti della società controllata Contarina S.p.a. per le prestazioni rese dal Consiglio nei suoi confronti, quali services amministrativi, riconducibili in massima parte a servizi effettuati in esecuzione del protocollo di integrazione sottoscritto al fine di creare opportune sinergie di gruppo oltre al credito per la cessione del ramo di azienda, già richiamata in apertura, che prevede una dilazione fino al 2024.

Crediti tributari

L'importo iscritto alla voce in commento si riferisce a crediti per anticipi di imposte sui redditi per euro 23.241, ad Iva per euro 8.858 e ad un rimborso per Iva per euro 1.513.

Imposte anticipate

Si segnala che, nell'esercizio in commento, non sono state stanziare imposte anticipate, pur ricorrendone i presupposti, in quanto il Consiglio è soggetto alle norme che disciplinano il settore ambientale e l'affidamento dei servizi pubblici, il cui scenario di riferimento non appare compiutamente delineato ed è in continua evoluzione. Prudenzialmente, pertanto, si ritenuto opportuno non iscrivere imposte anticipate, le quali avrebbero potuto essere iscritte a fronte dalle perdite fiscali pregresse e dei fondi tassati stanziati a bilancio.

Crediti verso altri

L'importo fa riferimento ad anticipi a fornitori per euro 6.394, a crediti verso istituti previdenziali (inps/inail) per euro 314 oltre a crediti diversi per euro 84.493 dovuti principalmente al riaddebito dei costi degli amministratori per servizi prestati presso altri enti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	747.883	(457.729)	290.154	290.154	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	746.955	4.646.166	5.393.121	1.953.121	3.440.000	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.786	7.826	33.612	33.612	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	114.232	(23.031)	91.201	91.201	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.634.856	4.173.232	5.808.088	2.368.088	3.440.000	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €4.096.085 (€5.623.859 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.623.285	(1.527.429)	4.095.856
Denaro e altri valori in cassa	574	(345)	229
Totale disponibilità liquide	5.623.859	(1.527.774)	4.096.085

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €1.551 (€1.554 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.554	(3)	1.551
Totale ratei e risconti attivi	1.554	(3)	1.551

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
--	-------------	---------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

	Noleggi	1.551
Totale		1.551

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €12.707.611 (€12.704.566 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	500.000	0	0	0	0	0		500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	4.542	0	51	0	0	0		4.593
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva avanzo di fusione	12.112.702	0	0	0	0	0		12.112.702
Varie altre riserve	86.308	0	963	0	1	0		87.270
Totale altre riserve	12.199.010	0	963	0	1	0		12.199.972
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.014	0	(1.014)	0	0	0	3.046	3.046
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	12.704.566	0	0	0	1	0	3.046	12.707.611

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamenti	(2)
Riserva finanziamento sviluppo e investimenti	87.272
Totale	87.270

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		500.000
Riserva legale	0	0		4.542
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		12.112.702
Varie altre riserve	0	0		86.308
Totale altre riserve	0	0		12.199.010
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.014	1.014
Totale Patrimonio netto	0	0	1.014	12.704.566

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	500.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	4.593	UTILI	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	12.112.702	CAPITALE	A B C	12.112.702	0	0
Varie altre riserve	87.270	UTILI	A B C	87.270	0	0
Totale altre riserve	12.199.972			12.199.972	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	12.704.565			12.199.972	0	0
Residua quota distribuibile				12.199.972		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Arrotondamenti	(2)			(2)	0	0
Riserva finanziamento sviluppo e investimenti	87.272	UTILI	A B C	87.272	0	0
Totale	87.270					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €86.655 (€340.665 nel precedente esercizio).

I "Fondi per rischi e oneri" raccolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio:

- fondo rischi legali euro 18.500=. L'incremento rispetto l'esercizio precedente è relativo all'accantonamento per due cause a cui il Consiglio è tenuto a difendersi in giudizio e più precisamente la costituzione avanti il TAR Veneto avverso il ricordo promosso da Asco Energy Spa e la difesa avverso la richiesta di rimborso per revisione della tariffa per lo smaltimento in favore della ditta Agno Chiampo Ambiente srl.
- fondo borsa di studio per euro 7.000= importo residuale dopo lo stralcio parziale avvenuto nel corso del 2017=. Anche nel 2019 si è valutato residuale mantenere l'importo iscritto a bilancio per eventuali riproposizioni di borse di studio future.
- fondo rischi euro 61.155=.

Il fondo si riferisce, per euro 28.476=, alle richieste di rimborso IVA prodotte da alcuni utenti, pur nella consapevolezza che la T.I.A. applicata dagli allora Consorzi risulta essere disciplinata dall'art. 238 del D.L. 152/2006, avente natura di corrispettivo, e quindi soggetta ad IVA. In fase di chiusura del periodo si è ritenuto doveroso stralciare la quota parte relativa alla possibile soccombenza delle annualità più vecchie e prescritte per euro 41.661=;

fondo oneri futuri per euro 20.000 per remunerazione incarico commissari liquidatori;

fondo rischi futuri per soccombenza causa Agno Chiampo Ambiente srl.euro 7.000;

euro 3.461= per oneri per imposta di registro atti giudiziari notificati con cartella Equitalia.

Inoltre nella voce in commento sono stati rilevati oneri futuri per IMU e TASI di vecchi esercizi non ancora accertati per euro 2.218=.

E' stata stralciata una parte del fondo accantonato al 31/12/2018 per euro 8.900 in quanto, in seguito alla cessione di ramo d'azienda a Contarina spa, il rischio è venuto meno.

Si ricorda infine che il fondo dedicato agli oneri di ripristino dedicati alla discarica Tiretta, è stato oggetto dell'operazione di cessione del ramo "discariche" per un valore di euro 262.993.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	340.665	340.665
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	59.544	59.544
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	313.554	313.554
Totale variazioni	0	0	0	(254.010)	(254.010)
Valore di fine esercizio	0	0	0	86.655	86.655

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €371.476 (€357.977 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	357.977
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.464
Utilizzo nell'esercizio	18.965
Totale variazioni	13.499
Valore di fine esercizio	371.476

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €9.017.685 (€10.663.027 nel precedente esercizio).

Debiti verso banche

Si riferiscono esclusivamente alle quote capitali non ancora riborsate di un mutuo contratto dal Consorzio Azienda Treviso Tre con BNL e scadente nel 2024.

Debiti verso altri finanziatori

La voce contempla tre erogazioni di f.di di rotazioni assegnati dalla Regione Veneto per la messa in sicurezza dei siti inquinanti di Busta, Paese e Altivole. Gli importi sono stati erogati a tasso zero e devono essere restituiti in 15 anni.

Alla data del 31/12/2019 i debiti verso finanziatori sono così divisi:

Busta euro 2.342.250=;

Tiretta euro 4.429.476=;

Altivole euro 1.086.800=.

Debiti verso fornitori

Sono relativi a posizioni maturate e non pagate ai fornitori per la gestione caratteristica del Consiglio.

Debiti verso controllata

Sono appostati i debiti di natura commerciale verso la Società Contarina S.p.A., per i servizi extra tariffa forniti dal Consiglio al Comune di Treviso per la gestione cimiteriale, materialmente eseguiti dalla controllata.

Debiti tributari

Fanno riferimento a ritenute effettuate.

Debiti previdenziali

Si riferiscono a Inps per euro 63, a Inail per euro 309 e a Inpdap per euro 20.663.

Altri debiti

E' relativa principalmente alle somme dei ratei permessi 14^a e ferie relative ai dipendenti del Consiglio.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	541.488	-84.018	457.470
Debiti verso altri finanziatori	8.710.838	-852.237	7.858.601
Acconti	11.276	0	11.276
Debiti verso fornitori	84.441	-4.560	79.881
Debiti verso imprese controllate	1.179.258	-725.833	453.425
Debiti tributari	18.713	395	19.108
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	23.572	-2.537	21.035
Altri debiti	93.441	23.448	116.889
Totale	10.663.027	-1.645.342	9.017.685

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	541.488	(84.018)	457.470	86.417	371.053	0
Debiti verso altri finanziatori	8.710.838	(852.237)	7.858.601	852.387	7.006.214	2.744.653
Acconti	11.276	0	11.276	11.276	0	0
Debiti verso fornitori	84.441	(4.560)	79.881	79.881	0	0
Debiti verso imprese controllate	1.179.258	(725.833)	453.425	453.425	0	0
Debiti tributari	18.713	395	19.108	19.108	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.572	(2.537)	21.035	21.035	0	0
Altri debiti	93.441	23.448	116.889	116.889	0	0
Totale debiti	10.663.027	(1.645.342)	9.017.685	1.640.418	7.377.267	2.744.653

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	457.470	457.470
Debiti verso altri finanziatori	7.858.601	7.858.601
Acconti	11.276	11.276
Debiti verso fornitori	79.881	79.881
Debiti verso imprese controllate	453.425	453.425
Debiti tributari	19.108	19.108
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.035	21.035
Altri debiti	116.889	116.889
Totale debiti	9.017.685	9.017.685

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €0 (€1.289.806 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.289.806	(1.289.806)	0
Totale ratei e risconti passivi	1.289.806	(1.289.806)	0

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni	1.936.344
Sanzioni	21.818
Totale	1.958.162

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €232.472 (€ 199.052 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi assicurativi	0	350	350
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	29.250	29.250
Sopravvenienze e insussistenze attive	127.267	4.145	131.412
Contributi in conto capitale (quote)	71.656	-196	71.460
Altri ricavi e proventi	129	-129	0
Totale altri	199.052	33.420	232.472
Totale altri ricavi e proventi	199.052	33.420	232.472

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €1.069.263 (€ 2.677.682 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	2.616.206	-1.625.962	990.244
Energia elettrica	4.801	-677	4.124
Gas	392	11	403
Acqua	363	-363	0
Spese di manutenzione e riparazione	3.629	-2.400	1.229
Compensi a sindaci e revisori	6.240	0	6.240
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	11.992	19.894	31.886
Assicurazioni	20.966	1.303	22.269
Spese di viaggio e trasferta	4.339	1.019	5.358
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	310	-230	80
Altri	8.444	-1.014	7.430
Totale	2.677.682	-1.608.419	1.069.263

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 22.359 (€18.612 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	18.612	3.747	22.359
Totale	18.612	3.747	22.359

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €82.889 (€ 67.817 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Valori bollati	6.239	-421	5.818
ICI/IMU	1.194	1.201	2.395
Sopravvenienze e insussistenze passive	57.451	13.176	70.627
Altri oneri di gestione	2.933	1.116	4.049
Totale	67.817	15.072	82.889

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.487
Totale	2.487

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	29.250	Cessione ramo d'azienda
Altri ricavi e proventi	10.929	Ricavi non previsti
Altri ricavi e proventi	49.572	Insussistenze
Altri ricavi e proventi	41.661	Stralcio fondi rischi
Totale	131.412	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	70.627	Costi anni precedenti non accantonati
Totale	70.627	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	0	22	0	0	
Totale	0	22	0	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti compensi agli Amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.240

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dall'ente

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale dell'ente si fa presente che il capitale dell'ente non è composto da azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari si fa presente che l'ente non ha emesso alcuno di questi strumenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

L'importo delle garanzie presente fino allo scorso esercizio e che il Consiglio di Bacino aveva prestato nei confronti di Enel distribuzione spa relativamente alla gestione della discarica Tiretta è scaduta il 31/12/2018.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	CONTARINA SPA	controllata	5.465.031	453.425

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
	769.821	992.708	5.200	-9.210

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale in riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Il Consiglio di Bacino non ha utilizzato strumenti finanziari derivati in riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Riserva legale per € 152,30

Riserva finanziamento sviluppo e investimenti per € 2.893,71.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

L'ente ha redatto il bilancio consolidato al 31/12/2019, bilancio conservato presso la sede legale della stessa controllante.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Nota integrativa, parte finale

Il Comitato di Bacino

PAVANETTO GIULIANO

BONAN GIACINTO

BONESSO FRANCO

GALEANO PAOLO

MARTIGNAGO ENNIO

MAZZAROLO GIANPIETRO

SCHIAVON CHRISTIAN

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

v.2.11.1

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Giuliano Pavanetto dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n.82/2005 e dell'art.6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA
DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA**

N. 003 DEL 29/06/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO E
DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2019 DEL
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA.**

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di Giugno (29/06/2020) alle ore 09:00, presso la sede del Consiglio in Via Donatori del Sangue, 1 a Fontane di Villorba, regolarmente convocata, si è riunita l'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula.

Presiede l'Assemblea il Presidente Geom. Giuliano Pavanetto.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Priula, dott. Paolo Contò, che verbalizza.

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Autorità di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti e altri servizi

Via Donatori del Sangue, 1
31020 Fontane di Villorba, (TV)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

All'ordine del giorno di cui all'oggetto risultano rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

N.	Comune di:	Quote millesimi	Rappresentante Cognome e Nome	Sindaco o Delegato	PRESENTI		ASSENTI		
					n.	quote	n.	quote	
1	ALTIVOLE	12	Peretto Giuliana	Delegato	X	12			
2	ARCADE	8	Callegari Emilio	Delegato	X	8			
3	ASOLO	16	Dalla Rosa Franco	Delegato	X	16			
4	BORSO DEL GRAPPA	11	Citton Lucio	Delegato			X	11	
5	BREDA DI PIAVE	14	Rossetto Moreno	Sindaco	X	14			
6	CAERANO DI SAN MARCO	15	Precoma Gianni	Sindaco	X	15			
7	CARBONERA	21	Ortolan Federica	Sindaco	X	21			
8	CASALE SUL SILE	23	Biotti Lorenzo	Delegato	X	23			
9	CASIER	20	Carraretto Renzo	Sindaco			X	20	
10	CASTELCUCCO	4	Mazzarolo Giampietro	Delegato	X	4			
11	CASTELFRANCO VENETO	61	Giovine Gianfranco	Delegato	X	61			
12	CASTELLO DI GODEGO	13	Civiero Alessia	Delegato	X	13			
13	CAVASO DEL TOMBA	6	Rugolo Gino	Sindaco	X	6			
14	CORNUDA	11	Gallina Enrico	Delegato			X	11	
15	CROCETTA DEL MONTELLO	11	Fritz Giancarlo	Delegato	X	11			
16	FONTE	11	Tondi Massimo	Delegato	X	11			
17	GIavera DEL MONTELLO	9	Calliman Michele	Delegato	X	9			
18	ISTRANA	17	Rossi Marianna	Delegato			X	17	
19	LORIA	17	Pettenon Valter	Delegato			X	17	
20	MASER	9	Serena Aldo	Delegato	X	9			
21	MASERADA SUL PIAVE	17	Pattaro Ketty	Delegato	X	17			
22	MONASTIER DI TREVISO	8	Moro Paola	Sindaco			X	8	
23	MONFUMO	3	Metti Alvise	Delegato			X	3	
24	MONTEBELLUNA	57	Bortoletto Maria	Delegato	X	57			
25	MORGANO	8	Pavanetto Giuliano	Delegato	X	8			
26	NERVESA DELLA BATTAGLIA	13	Rossi Ferruccio	Delegato	X	13			
27	PAESE	39	Uberti Katia	Sindaco			X	39	
28	PEDEROBBA	14	Maggio Fabio	Delegato	X	14			
29	PIEVE DEL GRAPPA	13	Fabbian Lorenzo	Delegato	X	13			
30	PONZANO VENETO	22	Baseggio Antonello	Sindaco	X	22			
31	POSSAGNO	4	Favero Valerio	Sindaco			X	4	
32	POVEGLIANO	9	Martignago Ennio	Delegato	X	9			
33	PREGANZIOL	31	Galeano Paolo	Sindaco	X	31			
34	QUINTO DI TREVISO	18	Arrigoni Franco	Delegato	X	18			
35	RESANA	17	Bellinato Matteo	Delegato	X	17			
36	RIESE PIO X	20	Basso Ombretta	Delegato			X	20	
37	RONCADE	26	Zottarelli Pieranna	Sindaco	X	26			
38	SAN BIAGIO DI CALLALTA	24	Favaro Pino	Delegato			X	24	
39	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	14	Grassotto Valentino	Delegato	X	14			
40	SILEA	18	Piazza Silvano	Delegato			X	18	
41	SPRESIANO	21	Della Pietra Marco	Sindaco			X	21	
42	SUSEGANA	22	Scarpa Vincenza	Sindaco	X	22			
43	TREVIGNANO	19	Bonesso Franco	Delegato	X	19			
44	TREVISO	149	Schiavon Christian	Delegato	X	149			
45	VEDELAGO	30	Braccio Denisse Edith	Delegato	X	30			
46	VILLORBA	33	Bonan Giacinto	Delegato	X	33			
47	VOLPAGO DEL MONTELLO	19	Povelato Renato	Delegato	X	19			
48	ZENSON DI PIAVE	3	Dalla Nese Daniele	Sindaco	X	3			
49	ZERO BRANCO	20	Durighetto Luca	Sindaco	X	20			
TOTALE N		1.000				36	787	13	213
						PRESENTI	ASSENTI		

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Presidente, considerato che i primi tre argomenti all'ordine del giorno sono tra loro collegati propone di procedere consecutivamente alla loro presentazione e poi di svolgere separatamente la votazione per ciascuno di essi. L'Assemblea accoglie la proposta e pertanto il Presidente chiede di iniziare con l'illustrazione del bilancio di esercizio 2019 dell'in-house provider Contarina s.p.a.

Nel corso della presentazione dei sopracitati punti all'ordine del giorno entrano i Comuni di: Monastier di Treviso, Monfumo, Riese Pio X, Istrana, Cornuda, Paese;

Rag. Daniele Cattelan responsabile della divisione contabilità e finanza di Contarina Spa: procede all'illustrazione del bilancio di esercizio dell'anno 2019 di Contarina Spa tramite la proiezione e il commento di diapositive che sono depositate agli atti, in quanto parte integrante, dell'istruttoria del presente argomento.

Spiega che si procederà con la presentazione dello stato patrimoniale e dei valori economici del bilancio al 31/12/2019 di Contarina spa.

Informa che le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate nel bilancio al valore netto del fondo di ammortamento, come per quelle materiali. I diritti di brevetto contemplano l'implementazione dei programmi esistenti -parte amministrativa, gestionale ed operativa dell'azienda- e nuove licenze. Spiega che la diminuzione rispetto il 2018 è inerente gli ammortamenti applicati nel corso dell'esercizio.

Ricorda che nella voce "avviamento" è iscritto il valore del "disavanzo di fusione" derivante dall'operazione di acquisizione delle quote di Trevisoservizi, ammortizzato in 10 anni, e l'importo corrispondente alla differenza tra il corrispettivo convenuto per l'acquisizione del ramo aziendale "discariche" ed il valore di iscrizione contabile attribuito ai singoli beni che ne facevano parte, determinato sulla scorta di un'apposita perizia di stima. Fa notare che tra le altre voci più significative ci sono quelle che riguardano gli Ecocentri realizzati su sedime comunale, migliorie su beni di terzi e capping discarica di Busta e la realizzazione di nuovi "Punti Contarina".

Passa ad illustrare le immobilizzazioni materiali, e spiega che c'è un incremento della voce terreni e fabbricati nonché in quella di impianti e macchinari, che è principalmente dovuto all'ultimazione delle opere inerenti l'impianto di Trevignano e l'appalto per la messa a norma del piano tutela delle acque, che in precedenza erano allocati tra le "immobilizzazioni in corso acconti". Si contemplano inoltre, come aumenti delle immobilizzazioni in parola, l'acquisto di alcuni terreni per realizzazione di Ecocentri, nonché l'iscrizione del valore del parco fotovoltaico sito sulla discarica Tiretta.

Spiega che la diminuzione della voce "Attrezzature Industriali" rispetto all'esercizio precedente, è relativa alle quote di ammortamento applicate nel corso 2019, mentre l'aumento di "altri beni" è relativo all'acquisto, da parte di Contarina, di alcuni automezzi, mobili e arredi.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, ricorda che queste comprendono la quota di partecipazione al capitale sociale della propria collegata "Valpe Ambiente srl" alla quale Contarina partecipa con il 19%, mentre il 41% è detenuto dal Comune di Sedico e la restante quota del 40% dall'Unione Montana Agordina.

Passa a commentare la voce "Attivo circolante": segnala una diminuzione delle rimanenze finali inerenti la ricambistica dell'officina e sacchetti; una leggera diminuzione dei "crediti verso clienti". Ricorda che i "Crediti verso controllanti" - Consiglio di Bacino Priula - sono relativi principalmente ai servizi fatturati dal Consiglio, per i cimiteri del Comune di Treviso e addebito costi amministrativi.

Spiega che tra i "crediti per imposte anticipate" sono stati iscritti quelli che si riassorbono nell'esercizio 2020. Segnala una leggera diminuzione della liquidità che deve essere però letta anche con la diminuzione del debito bancario. La liquidità è diminuita a fronte anche del pagamento degli stati avanzamento lavori del Piano Tutela Acque e dell'impianto di Trevignano.

Passa ai "ratei e risconti" e fa presente che nei risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri - polizze fidejussorie, assicurazioni, anticipazioni di canoni etc. - mentre l'importo principale che è stato allocato, riguarda il valore della concessione in uso della porzione dell'immobile in Via Castel d'Amore a Treviso e che è stato quindi scontato per tutto il periodo della concessione stessa.

Segue l'illustrazione di una tabella che riporta un riassunto dell'Attivo con un aumento di circa 5,5 milioni di Euro. Procede con l'illustrazione degli investimenti eseguiti nel corso dell'anno 2019, elencati in ordine crescente, a partire da quelli riguardanti gli Ecosportelli fino all'avviamento del ramo discariche e fabbricati ed impianti.

Segue la riproduzione della composizione del patrimonio netto della Società al 31/12/2019 che ammonta ad euro 20.805.626 e l'utile di esercizio è pari ad euro 297.389 che si propone di destinare a riserva straordinaria.

Passa ad illustrare i debiti e fa presente un aumento dei debiti bancari a breve e una diminuzione di quelli a medio-lungo termine che come anticipato, assieme al mantenimento di una liquidità di cassa abbastanza importante, dimostrano appunto una buona propensione della società a far fronte ai propri debiti e ai propri investimenti.

Spiega un aumento dei "debiti verso fornitori" in virtù degli ultimi SAL ricevuti e non pagati alla data del 31/12/2019 e quello dei "debiti verso controllanti" per effetto dell'iscrizione del valore "ramo discariche" acquisito a fine esercizio. Segnala invece una diminuzione dei "debiti tributari" anche per effetto di norme agevolative su investimenti fatti, mentre alla voce "altri debiti" figurano: ferie dipendenti, quattordicesima, competenze da liquidare e premio dipendenti.

Per quanto riguarda i fondi evidenzia quelli che la società ha accantonato nel proprio bilancio per far fronte a rischi latenti. E' proiettata una diapositiva che li elenca in dettaglio.

Informa che i ricavi propri sono aumentati rispetto a quelli del 2018 a fronte di una piccola riduzione degli altri ricavi e proventi.

E' rappresentata una diapositiva che illustra le voci che compongono i ricavi delle vendite e prestazioni e dà lettura dell'elenco della tipologia di ricavo e del relativo valore.

Per quanto riguarda i costi spiega che sono in linea con quelli dell'anno precedente. Segnala un aumento dei costi del personale dovuti all'adeguamento contrattuale, al venir meno della decontribuzione ex job-act, e all'assunzione di personale per l'internalizzazione di alcuni servizi. Specifica che alcune risorse dell'anno 2019 erano dedicate ad appositi progetti che hanno come contropartita il loro ricavo. Segnala maggiori ammortamenti rispetto all'anno 2018 a fronte di maggiori investimenti e una riduzione degli accantonamenti al venir meno di parte dei rischi aziendali.

Per quanto riguarda gli accantonamenti fatti nel corso del 2019 porta a conoscenza che i criteri adottati, come per gli esercizi precedenti, sono quelli di prudenza e sono stati condivisi con la società di revisione. Rileva che quelli in misura maggiore riguardano i crediti verso clienti a seguito anche della situazione odierna dovuta alla pandemia.

Prosegue a commentare la voce "Proventi e oneri diversi". Spiega che per la parte finanziaria il saldo risulta in positivo ma in contrazione rispetto al 2018 per effetto dell'entrata a regime dei mutui sottoscritti per gli investimenti programmati. Segnala anche l'iscrizione della voce "imposte anticipate", condivisa con la società di revisione, per quelle che si riassorbiranno nel corso del 2020.

Dà lettura del risultato prima delle imposte, delle imposte sul reddito d'esercizio e dell'utile di esercizio.

A conclusione dell'illustrazione del bilancio dell'esercizio 2019 di Contarina Spa è proiettata una slide che presenta il trend degli ultimi quattro esercizi.

E' aperta la discussione.

Non ci sono richieste di chiarimenti e pertanto il Presidente chiede di proseguire con l'illustrazione del secondo punto all'ordine del giorno.

Procede all'illustrazione del Budget e del piano investimenti di Contarina Spa, Marco Fantin dell'ufficio controllo di gestione di Contarina Spa. Il documento in esame, che è proiettato nel corso della presente seduta, è allegato alla presente deliberazione.

Marco Fantin Responsabile dell'Ufficio Controllo di Gestione di Contarina Spa: informa che il Budget di Contarina è costituito dal conto economico e dal piano degli investimenti.

Fornisce una descrizione delle componenti di ricavo e di costo che compongono il Budget 2020 al fine di indicare le previsioni operative che hanno dato luogo alle previsioni economiche in esso contenute. Le voci utilizzate così come i criteri di appostamento con cui sono stati suddivisi i ricavi ed i costi, sono i medesimi già utilizzati nei precedenti budget.

Fa presente che i "Ricavi da tariffazione" fanno riferimento agli importi derivanti dall'applicazione della nuova regolazione dell'autorità ARERA, secondo il valore minimo applicabile.

Viene rappresentato nel dettaglio il metodo di calcolo del coefficiente per l'aggiornamento del canone (ISTAT e abitanti).

Sono rappresentati degli indici economico-patrimoniali che sono stati inseriti per effetto di normative sul controllo analogo.

Prosegue con la voce che riguarda gli "altri introiti da tariffazione" che rappresentano i ricavi che derivano dall'applicazione delle tariffe approvate dal Consiglio di Bacino e sono il frutto dell'attività di verifica e recupero della base imponibile riferiti ad esercizi precedenti a quello di Budget.

Spiega che i "ricavi da riciclo" fanno riferimento alla valorizzazione delle matrici riciclabili raccolte, sia attraverso il circuito CONAI, sia attraverso la diretta vendita dei materiali. E' proiettata una tabella che confronta i ricavi, su diverse tipologie di materiali, relativi al budget degli anni 2019 e 2020. Evidenzia maggiori introiti da plastica, ferro, indumenti e olii mentre c'è una diminuzione dei ricavi da carta e cartone.

Elenca la composizione della voce "Altri ricavi e proventi" e spiega che c'è stata una diminuzione dei progetti esterni. Passa ad elencare i "ricavi da altri servizi" che fanno riferimento ai ricavi derivanti dalle attività svolte da Contarina non direttamente connesse ai servizi previsti dal disciplinare. La quota di "ricavi da altri servizi" rappresenta circa

L'11% dei ricavi per il 2020 in linea rispetto al Budget 2019. Spiega che i maggiori ricavi da altri servizi sono dovuti all'aumento delle attività che riguardano sia il comparto cimiteri che quelli del verde e della videosorveglianza. Segnala una correlazione tra l'aumento dei ricavi con quella del relativo costo.

Procede a spiegare che i ricavi da trattamento sono quelli riferiti allo smaltimento di circa 1500 tonnellate di pannolini/pannoloni presso l'impianto di Lovadina, per cui si stima di un ricavo, sulla base degli attuali prezzi di mercato, di circa 150.000 euro.

Per quanto riguarda i proventi finanziari informa che la quasi totalità degli stessi è riferita agli interessi che vengono addebitati agli utenti/clienti per i ritardati pagamenti e/o per le dilazioni concordate ed evidenzia che l'aumento previsto rispecchia gli andamenti riscontrati nel corso dell'anno 2020.

Per quanto riguarda i proventi straordinari segnala una diminuzione delle more-penalità che vengono addebitate agli utenti per i ritardati pagamenti e/o per le dilazioni concordate, a seguito delle recenti decisioni che sono state assunte sullo slittamento delle scadenze per l'emergenza Covid-19.

Passa a spiegare la voce "Costi esterni" che rappresenta una parte rilevante del Conto economico e pertanto riveste, assieme ai costi riguardanti le risorse umane e i costi di trattamento, una delle più importanti voci di costo del Budget. Sono proiettate le tabelle che elencano le voci che compongono i "Costi esterni". Segnala un aumento delle "forniture e prestazioni" per la stipula di nuovi contratti a seguito della scadenza di alcuni appalti; dell'energia elettrica per la ripartenza dell'impianto di compostaggio di Trevignano e a seguito di questo c'è anche un aumento delle "manutenzioni varie" per ricambi eccetera. Diminuiscono invece i costi per la "fornitura di raccolte" perché per il 2020 non è previsto il progetto "nuove povertà".

Fornisce un chiarimento sulla diminuzione dei costi "risorse meccaniche" perché è previsto un minor costo di acquisto e anche perché la composizione del parco mezzi si sta modificando a favore di quelli a metano. Le risultanze di questo investimento si riflettono anche sui costi per ricambi e manutenzioni.

Passa ad illustrare la composizione delle spese generali nelle quali sono ricompresi tutti i costi non riconducibili alle altre voci di budget, in quanto non legati direttamente alle varie attività aziendali. Seguono una serie di tabelle che illustrano in dettaglio l'andamento di questa tipologia di costi con il relativo confronto delle annualità 2019/2020. Alla voce "servizi esterni" rileva che la diminuzione dei ricavi sui progetti esterni, si riflette conseguentemente anche sui relativi costi. Segnala che c'è stata anche una diminuzione dovuta alla sospensione dell'obbligo di scegliere i commissari di gara esterni fra quelli dell'Albo dei commissari a gestione ANAC.

Per quanto riguarda i costi di trattamento ricorda che si fa riferimento ai costi che la società sosterrà per lo smaltimento dei rifiuti raccolti e non direttamente trattati negli impianti di proprietà. Segnala un aumento perché l'impianto di compostaggio di Trevignano deve ancora entrare a pieno regime, pertanto c'è ancora una parte di costi di trattamento dell'umido che non erano previsti. Con riferimento alla voce ingombranti spiega che c'è una diminuzione del costo perché si cercherà di trattare internamente la materia e di trovare altre tipologie conferimento per questa tipologia di rifiuto. Fa notare anche un aumento della spesa sugli ecocentri per l'introduzione del servizio di guardiana.

Spiega che la voce "leasing" rappresenta i costi da sostenere per i canoni su automezzi e fa notare, sebbene questo sia un anno importante, che per questa voce inizia una diminuzione degli stessi in progressione anche per gli anni futuri.

Passa a spiegare la composizione dei costi delle risorse umane. E' proiettata una tabella che spiega nel dettaglio la composizione e il relativo andamento. Segnala l'incidenza sugli stessi dell'adeguamento al contratto CCNL e l'inserimento di alcune figure a seguito degli investimenti che sono previsti.

E' proiettata una tabella che riguarda gli ammortamenti e illustra il relativo andamento. Segnala che in gran parte riguardano la parte impiantistica.

Passa ad illustrare gli accantonamenti e specifica che la massima parte è costituita da quelli previsti dalla società sul fondo di svalutazione dei crediti verso i clienti a sua volta sostanzialmente rappresentativo del presumibile valore di realizzo dei crediti verso le utenze della tariffa per il servizio di raccolta dei rifiuti.

Spiega la composizione degli oneri finanziari e sono rappresentati i grafici con l'andamento del cash flow dell'anno 2020.

Passa ad illustrare il Piano degli Investimenti 2020 che riprende i piani precedentemente approvati che prevedono uno svolgimento pluriennale. Spiega i singoli investimenti per i quali è richiesta l'autorizzazione tramite la proiezione delle diapositive - come da documento allegato alla presente deliberazione e già anticipato ai Comuni in vista della presente seduta - e sono commentate le schede del Piano esplicative della tipologia di intervento e del relativo valore.

Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula: sottolinea che le proposte di deliberazione riguardanti questi primi tre argomenti sono già state sottoposte all'esame del Comitato di Bacino che le ha proposte all'Assemblea con proprio parere favorevole.

Una ulteriore precisazione riguarda il dettaglio con cui è stato presentato il budget per cui oltre che dovuto per gli obblighi di controllo, è anche una necessità per il governo della società. Spiega che con la scelta di mantenere un basso margine della società - perché questo preme sulle tariffe dei cittadini - per governare una società con un basso margine in cui non c'è la flessibilità degli utili, è necessario avere un budget molto dettagliato.

Non ci sono richieste di chiarimenti e pertanto il Presidente chiede di proseguire con l'illustrazione del terzo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente passa la parola al Rag. Daniele Cattelan per l'illustrazione del bilancio consuntivo e del bilancio consolidato al 31/12/2019 del Consiglio di bacino Priula.

Procede all'illustrazione del bilancio consuntivo e consolidato al 31/12/2019 del Consiglio tramite la proiezione e il commento di diapositive che sono depositate agli atti, in quanto parte integrante, dell'istruttoria del presente argomento.

Rag. Daniele Cattelan dell'ufficio Contabilità e Finanza: ricorda che il bilancio del Consiglio di Bacino Priula consolida anche quello di Contarina spa incorporando i costi e i ricavi della società, rappresentando una nuova situazione economico patrimoniale di gruppo.

Ripercorre il quadro istituzione che riguarda la costituzione del Consiglio di Bacino e spiega la composizione dell'assetto gestionale.

Riassume l'andamento delle attività del Consiglio di Bacino e il contesto in cui ha svolto la propria attività nonché i risultati ottenuti nell'esercizio.

Descrive la situazione economico patrimoniale per singole voci di bilancio del Consiglio di Bacino Priula ed infine riassume gli elementi caratterizzanti del bilancio consolidato.

Il Presidente passa la parola al Revisore Unico, Dott. Michele Genovese

Si riporta l'intervento del **Revisore Unico, Dott. Michele Genovese:** "Buongiorno a tutti, la relazione del revisore si compone di due parti. La parte di revisione legale che attiene alle funzioni previste dall'art. 2409 e seguenti del Codice Civile e che riguardano l'aspetto contabile. Dalle verifiche fatte sia con riguardo al bilancio di esercizio del Consiglio di Bacino che del bilancio consolidato, si può attestare che i bilanci riflettono con chiarezza e precisione i conti dell'ente e le relazioni sono coerenti e sono redatte secondo il principio e il presupposto di continuità di impresa.

La relazione sviluppa anche una seconda parte che riguarda l'attività di vigilanza che è propria dell'organo di controllo. Si tratta dell'attività regolamentata dagli art. 2403 e seguenti del Codice Civile che attiene la verifica, la vigilanza sul rispetto da parte degli amministratori della legge, dello statuto, sull'applicazione di principi di corretta amministrazione e sulla adeguatezza del sistema informativo, dell'assetto organizzativo, sul relativo funzionamento. Rispetto alla vigilanza il Revisore può attestare che gli amministratori hanno preso le decisioni nel rispetto della legge e dei principi di corretta amministrazione quindi secondo le regole del buon padre di famiglia, in assenza di conflitti di interesse. Non sono state prese decisioni, oppure intraprese operazioni strane oltre l'oggetto sociale. Non ci sono stati i presupposti per poter fare delle denunce alle autorità giudiziarie quindi tutto ciò premesso, i bilanci riflettono la situazione contabile dell'ente e quindi il Revisore esprime il parere favorevole alla sua approvazione."

Il Presidente ringrazia il Dott. Genovese e apre la discussione.

Il Presidente prende atto che non ci sono interventi e/o domande di chiarimento e pertanto comunica che, come concordato in apertura di seduta, si prosegue con la votazione singola dei tre argomenti che sono stati illustrati.

Il Presidente mette ai voti il primo argomento all'ordine del giorno: "Nulla osta al bilancio di esercizio 2019 dell'in-house provider Contarina spa".

All'esito della votazione risulta astenuto il Comune di Susegana e sono favorevoli tutti i restanti Comuni presenti. Segue la votazione per l'immediata eseguibilità. All'esito della votazione risulta astenuto il Comune di Susegana e sono favorevoli tutti i restanti Comuni presenti.

Il Presidente mette ai voti il secondo argomento all'ordine del giorno: "Budget e piano investimenti anno 2020 di Contarina spa - Nulla osta."

All'esito della votazione risulta astenuto il Comune di Susegana e sono favorevoli tutti i restanti Comuni presenti. Segue la votazione per l'immediata eseguibilità. All'esito della votazione risulta astenuto il Comune di Susegana e

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

sono favorevoli tutti i restanti Comuni presenti.

Il Presidente mette ai voti il terzo argomento all'ordine del giorno: "Approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio consolidato al 31/12/2019 del Consiglio di Bacino Priula". All'esito della votazione risulta astenuto il Comune di Susegana e sono favorevoli tutti i restanti Comuni presenti.

Segue la votazione per l'immediata eseguibilità. All'esito della votazione risulta astenuto il Comune di Susegana e sono favorevoli tutti i restanti Comuni presenti.

L'ASSEMBLEA DI BACINO

RICHIAMATO quanto disposto dall'art 3 comma 8) del vigente Statuto del Consiglio di Bacino Priula il quale prevede che: "Al Consiglio di Bacino si applicano le norme previste per le aziende speciali di cui all'art. 114 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibili. Il Consiglio di Bacino si attiene agli adempimenti di cui all'art. 114, comma 5-bis del citato d.lgs. n. 267 del 2000. L'Assemblea del Consiglio di Bacino approva gli atti fondamentali di cui all'art. 114, comma 8 del medesimo d.lgs. n. 267 del 2000, formati e proposti nei termini di legge dagli organi esecutivi e gestionali del Consiglio stesso";

RILEVATO che dal combinato disposto dell'art. 9 co. 2 lett. K) e dell'art. 12 co. 2 lett. d) spetta al Comitato di Bacino l'adozione degli atti inerenti le proposte all'Assemblea, in particolare per quanto qui rileva l'adozione del bilancio consuntivo;

RICHIAMATA pertanto la deliberazione del Comitato di Bacino n. 29 dell'08/06/2020 avente ad oggetto: "Esame del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Consolidato al 31/12/2019 del Consiglio di Bacino Priula";

VISTI i documenti relativi al Bilancio Consuntivo e al Bilancio Consolidato del Consiglio di Bacino Priula al 31/12/2019 ampiamente presentati e illustrati;

ESAMINATA QUINDI ora:

- la parte economica patrimoniale del Bilancio Consuntivo 2019, il rendiconto finanziario, la relazione sulla gestione al Bilancio Consuntivo di esercizio 2019 nonché la Nota Integrativa di corredo al bilancio medesimo, **allegati sub "A"** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- la parte economica patrimoniale del Bilancio Consolidato 2019, il rendiconto finanziario, la relazione sulla gestione e la Nota Integrativa di corredo al bilancio medesimo, **allegati sub "B"** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Bilancio Consuntivo e il Bilancio Consolidato del Consiglio di Bacino Priula al 31/12/2019 così come presentati, sono stati redatti in conformità e nel rispetto dei principi contabili e delle norme previste dal Codice Civile e che le appostazioni contabili sono state correttamente allocate;

RILEVATO che l'art. 18 (Revisione economico finanziaria) dello Statuto prevede che la revisione economico finanziaria del Consiglio di Bacino sia effettuata dal Revisore Unico;

ACQUISITI E VISTI il parere favorevole, come espresso dal Revisore Unico, al Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2019 (**allegato sub "C"**) e al Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2019 (**allegato sub "D"**), acquisiti al protocollo in data 16/06/2020 rispettivamente con n. 2328 e 2327;

UDITA la discussione;

PRESO ATTO che è emerso un utile di esercizio pari a euro 3.046=;

RITENUTO meritevoli di approvazione il Bilancio Consuntivo e il Bilancio Consolidato al 31/12/2019, rispettivamente **allegati sub "A" e sub "B"** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e di destinare il risultato di esercizio, pari ad euro 3.046= come segue:

- a riserva legale	per euro	152=;
- a riserva finanziamento sviluppo e investimenti	per euro	2.894=;

VISTO il Decreto-legge n. 18 del 17/03/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

convertito con modifiche in Legge n. 27 del 24/4/2020 che all'art. 107 co. 1 lett. a) prevede il differimento dei termini di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020, al 30 giugno 2020 per gli enti e gli organismi pubblici diversi dalle società destinatari delle disposizioni del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;

RILEVATO CHE dal combinato disposto dell'art. 1 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 91/2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e dell'art. 1 co. 2 della Legge 196/2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica", emerge l'applicabilità al Consiglio di Bacino Priula dell'art. 107 co.1 lett. a) del c.d. Decreto Cura Italia;

VISTO lo Statuto del Consiglio di Bacino;

VISTO il D.Lgs 127/91 "Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 26 marzo 1990, n. 69";

VISTA la Legge 196/2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. 91/2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO l'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 52/2012 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2010)";

VISTO il Decreto-legge n. 18 del 17/03/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modifiche in Legge n. 27 del 24/4/2020;

SENTITO il parere favorevole del Direttore;

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	componenti:	quote millesimali:
componenti presenti: Comuni di: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BREDI DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROCETTA D. MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN ZENONE D. EZZELINI, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO.	42	885
componenti assenti: Comuni di: BORSO DEL GRAPPA, CASIER, LORIA, POSSAGNO, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SILEA, SPRESIANO;	7	115
voti favorevoli: Comuni di: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BREDI DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROCETTA D. MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN ZENONE D. EZZELINI, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO.	41	863
voti contrari: nessuno	0	0
astenuti: Comune di SUSEGANA	1	22

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in narrativa e ai sensi delle vigenti disposizioni normative, il Bilancio Consuntivo al 31/12/2019 e relativa documentazione, allegata sub "A" e sub "C" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, per quanto esposto in narrativa e ai sensi delle vigenti disposizioni normative, il Bilancio Consolidato al 31/12/2019 e relativa documentazione, allegata sub "B" e sub "D" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di destinare il risultato di esercizio, pari ad Euro 3.046= come segue:
 - a riserva legale per Euro 152=;
 - a riserva finanziamento sviluppo e investimenti per Euro 2.894=;

Successivamente, ritenuto di dare immediata attuazione alla presente deliberazione,
A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	componenti:	quote millesimali:
componenti presenti: Comuni di: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BREDÀ DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROCIETTA D. MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN ZENONE D. EZZELINI, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO.	42	885
componenti assenti: Comuni di: BORSO DEL GRAPPA, CASIER, LORIA, POSSAGNO, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SILEA, SPRESIANO;	7	115
voti favorevoli: Comuni di: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BREDÀ DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROCIETTA D. MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN ZENONE D. EZZELINI, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO.	41	863
voti contrari: nessuno	0	0
astenuti: Comune di SUSEGANA	1	22

DELIBERA

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

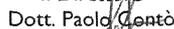
Il presente verbale viene esteso e sottoscritto ai sensi dello Statuto del Consiglio di Bacino Priula.

IL PRESIDENTE
Geom. Giuliano Pavanetto



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Direttore
Dott. Paolo Contò



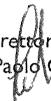
n. 057 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula, certifica che copia del presente verbale di deliberazione viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Consiglio di Bacino e vi rimarrà esposto per quindici (15) giorni consecutivi.

Fontane di Villorba, ~~_____~~ 22 LUG. 2020

Il Direttore
Dott. Paolo Contò



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula, certifica che il presente verbale di deliberazione è divenuto esecutivo per decorrenza dei termini il _____

Fontane di Villorba, _____

Il Direttore
Dott. Paolo Contò

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

Il sottoscritto Giuliano Pavanetto, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso – Belluno “AUT.AGEDRVEN N. 0021061 DEL 28.04.2016”

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019**

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Via Donatori del Sangue, 1
31020 Fontane di Villorba, Treviso
C.F. e P. IVA 04747540260

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

Consiglio di Bacino Priula

Introduzione

Il Bilancio Consuntivo del Consiglio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in conformità allo schema tipo previsto dal D.M. del Ministero del Tesoro 26.04.1995.

Si ricorda che il Consiglio di Bacino è stato costituito come previsto dalla legge regionale 31.12.2012 n.52 (BUR n. 110/2012) recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed attuative dell'articolo 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 19".

Nel corso del 2014, infatti, la Regione aveva definito sia i perimetri degli ambiti territoriali ottimali (D.G.R.V. n. 13 del 21.01.2014, pubblicata sul B.U.R. 14 del 04.02.2014) sia la convenzione-tipo necessaria per la costituzione delle nuove Autorità (D.G.R.V. n. 1117 del 01.07.2014, pubblicata sul B.U.R. n. 78 del 12.08.2014). I Consorzi Priula e Treviso Tre, dunque, hanno potuto avviare le necessarie procedure per la creazione del nuovo Ente attraverso l'integrazione dei predetti Consorzi come espressamente previsto e disciplinato dalla normativa regionale (art. 4, comma 5). Con atto del notaio Talice, rep. 83843, registrato in data 02/07/2015, si è sancito l'atto di fusione tra i due Consorzi e la costituzione di un nuovo Ente di Bacino denominato Consiglio di Bacino Priula, che dal 01/07/2015 è il nuovo organo di governo dell'organizzazione della gestione dei rifiuti.

Nel rinviare alla nota integrativa per quanto riguarda i chiarimenti sui principali valori dello stato patrimoniale e del conto economico, di seguito si espongono alcune informazioni previste dagli artt. 2428 e 2497-bis del C.C.

L'esercizio chiuso al 31.12.2019 riporta un utile netto pari ad Euro 3.046=.

Quadro istituzionale

La Regione Veneto, ai sensi dell'impianto normativo statale, ha approvato la LR 31.12.2012 n. 52 recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed attuative dell'articolo 2 comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191" la quale tra l'altro:

- stabilisce che la Giunta Regionale approva il riconoscimento dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale (art. 3 comma 1);
- su proposta motivata degli Enti Locali interessati, la Giunta Regionale può, altresì, approvare il riconoscimento di bacini territoriali di diversa dimensione, infraprovinciale o interprovinciale, in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica, ai sensi dell'art. 3 bis comma 1 del d.l. n. 138/2011 (art. 3 comma 2);
- gli Enti Locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali, come riconosciuti e approvati dalla Giunta Regionale, esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino (art. 3 comma 4);
- i Consigli di Bacino operano in nome e per conto degli Enti Locali in essi associati e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani (art. 3 comma 5);
- la Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21.1.2014 (BUR 4.2.2014) ha determinato la suddivisione del territorio regionale in 12 bacini territoriali omogenei, rispetto ai 24 esistenti ai sensi del PRSU del 1988 e ai 7 bacini con i loro sub-bacini (17 complessivi) inizialmente previsti dalla LR 3/2000. Per quanto concerne il territorio provinciale di Treviso la delibera regionale ha individuato il bacino dei Comuni associati nel Consorzio CIT denominandolo "Sinistra Piave" e il bacino dei comuni degli ex Consorzi Priula e TV3 denominandolo "Destra Piave". Da questa suddivisione provinciale rimangono esclusi il Comune di Mogliano V.to che è stato assegnato al bacino veneziano;
- la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1117 del 1.7.2014 ha definito lo schema di convenzione per la costituzione dei nuovi Bacini territoriali.

In data 15 gennaio 2015 le Assemblee del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Intercomunale di Bacino Treviso 3 hanno deliberato quindi di procedere alla costituzione della nuova Autorità di governo

Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019

Consiglio di Bacino Priula

del servizio di gestione dei rifiuti - denominata Consiglio di Bacino "PRIULA" - mediante la loro integrazione/fusione in conformità all'espressa previsione contenuta nell'art. 4, co. 5, della Legge Regionale 31.12.2012, n. 52.

In data 21 maggio 2015 si è perfezionata la Convenzione e Statuto prescritta dall'art. 4, co. 1, della citata Legge Regionale con la sua sottoscrizione, alla presenza del Notaio dott. Paolo Talice di Treviso, da parte dei Sindaci dei 50 Comuni aderenti ai Consorzi Priula e Treviso 3 (registrata a Treviso il 26.05.2005 al n. 7122 serie IT). In data 29 giugno 2015 è stato sottoscritto avanti il medesimo Notaio l'atto di integrazione tra i Consorzi Priula e Treviso 3 in forza del quale, ai sensi dell'art. 4, co. 5, della citata Legge Regionale, è stato costituito il Consiglio di Bacino Priula con effetto dal 1° luglio 2015 (repertorio n. 83843, raccolta n. 31128, registrato a Treviso il 02.07.2015 al n. 9167 serie IT).

In data 29 luglio 2015 l'Assemblea del Consiglio di Bacino ha nominato il Comitato di Bacino e in data 2 ottobre il Direttore del Consiglio di Bacino e il Revisore Unico.

Infine, in data 2 ottobre 2015 l'Assemblea del Consiglio di Bacino ha approvato, contestualmente ai bilanci di chiusura dei Consorzi Priula e TV3, anche la relazione dei Commissari Liquidatori degli Enti Responsabili di Bacino TV2 e TV3, dando atto della intera cessione dei beni e dei rapporti giuridici esistenti al nuovo Consiglio di Bacino Priula (avendo nel 2011 i Consorzi già espunto dal patrimonio e dalle attività ogni e qualsiasi forma gestionale operativa ed operando da allora quale meri soggetti di regolazione).

Pertanto con il 2015 si sono perfezionati tutti i passaggi amministrativi necessari per la costituzione e l'insediamento del nuovo soggetto deputato al governo della gestione dei rifiuti urbani: il Consiglio di Bacino Priula.

In merito alla normativa di regolazione del servizio, va menzionata la legge di Bilancio 2018 inoltre, che ha attribuito (art. 1, co. 527, legge 205/2017) all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico – rinominata Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) - specifiche competenze in materia di regolazione e controllo del servizio rifiuti. Già nel corso del 2018, ma in maniera incisiva nel corso del 2019, si sono susseguite diverse analisi ricognitive sul settore e diversi incontri tecnici con i soggetti e le associazioni che ne rappresentano gli interessi.

Arera ha quindi raccolto i dati necessari rilevando l'eterogeneità della gestione del mondo rifiuti ed ha emanato diverse direttive tra le quali, le più incisive, la delibera 443 e la 444 che regolano rispettivamente, il metodo tariffario integrato dei rifiuti 2018-2020, e le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione di rifiuti urbani e assimilati.

Il Consiglio di Bacino dovrà quindi, già con l'approvazione delle tariffe 2020 recepire i cambiamenti della normativa di riferimento facendosi nello stesso tempo anche promotore di eventuali indirizzi normativi.

In un quadro normativo in continua trasformazione, il Consiglio di Bacino ha continuato a proporre, anche per l'esercizio 2019, una visione gestionale sovra comunale con delega da parte dei singoli Enti relativamente alla organizzazione generale del servizio, alle politiche tariffarie ed alle altre funzioni amministrative che sovrintendono la fase gestionale. In tal modo la potestà comunale rimane comunque intensa e piena, ma il suo esercizio viene inteso ed esercitato nell'ambito – e solo in esso – della forma associata per rispondere al medesimo obiettivo di tutti i Comuni partecipanti all'Ente.

Il Consiglio di Bacino è presente nel territorio di riferimento, là dove nascono le necessità e la domanda di servizio, quindi nei singoli Comuni e quindi nei singoli cittadini. Il servizio pubblico di cui è investito l'Ente è caratterizzato dal forte legame con il territorio, necessitando di adesione e partecipazione dei cittadini, rappresentati dalle loro comunità e dalle amministrazioni comunali che in nome dei cittadini stessi, si coordinano con le altre comunità e amministrazioni locali. Il principio della territorialità bilancia il principio di unitarietà per corrispondere assieme alla ottimale gestione dei servizi pubblici anche il loro radicamento nei bisogni della popolazione locale. L'approccio del Consiglio di Bacino alla gestione dei servizi è sempre stato orientato all'innovazione, alla ricerca di soluzioni avanzate ed allo sviluppo di nuovi servizi e attività a favore dei Comuni associati. Uno stile che caratterizza ogni nuovo progetto e che costituisce un patrimonio importante per il territorio. Ancora più di prima, con la nascita del Consiglio di Bacino è stata capitalizzata un'esperienza di condivisione delle politiche programmatiche, di condivisione del medesimo regolamento dei servizi, dello stesso regolamento tariffario, delle medesime tariffe e degli affidamenti ed appalti nonché dell'erogazione di servizi aggiuntivi, che sono il motore propulsore per una politica unitaria di regole e scelte per la gestione dei servizi.

Consiglio di Bacino Priula

Le attività svolte nel 2019, programmate e realizzate sono, per quanto accennato nelle precedenti brevi premesse, di carattere prettamente organizzativo, di controllo e di indirizzo relativamente ai servizi erogati nel proprio territorio tramite il gestore in house, Contarina Spa.

Forme di gestione e affidamento del servizio

Sul fronte delle modalità di affidamento dei servizi pubblici locali, la norma nazionale è stata oggetto di repentini cambiamenti di fronte, con difficoltà di pianificare adeguatamente le attività. Un breve *excursus* ne mette in evidenza le isterie:

- con il DL 112/2008, modificato con il DL 135/2009, con l'art. 23 bis è stata impressa spinta alla privatizzazione dei servizi. La gestione in house svolta dalla Contarina per i Consorzi è stata così rimessa in discussione, senza dare certezze e definire il quadro generale;
- successivamente a seguito del Referendum del 12 e 13 giugno 2011, tale disposizione è stata abrogata, riportando le regole nell'ambito del diritto Europeo che disciplina le forme di affidamento, tra cui la gestione in house providing;
- la norma soppressa per volontà popolare è stata subito ripristinata con l'art. 4 del DL 138 del 13.8.2011 che, fra le altre disposizioni, spostava la scadenza anticipata dell'abrogato art. 23 bis al 31.3.2012. Le forme ordinarie di gestione previste vengono ristrette alla (1) gara aperta per l'affidamento del servizio e (2) alla gara per la selezione del socio cui cedere il 40% della società e affidare (parte) dei servizi. L'affidamento alla propria società in autoproduzione (modello in house) è di fatto impraticabile se non per importi inferiori a 200.000 €/anno;
- le norme di cui al nuovo DL 1/2012 sulle liberalizzazioni intervengono nuovamente sul testo posticipando la scadenza al 31.12.2012, previa verifica della possibilità di liberalizzare il servizio ora affidato in esclusiva a un unico soggetto (ciascun utente sceglie nel mercato il prestatore di servizio...);
- con sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2011, la suprema Corte ha spazzato via l'intero impianto normativo di cui al DL 138/2011 e tutti i successivi provvedimenti sia del governo Berlusconi sia del governo Monti, in quanto tali disposizioni si ponevano palesemente in contrasto con gli esiti del referendum del 12 e 13 giugno 2011;
- il vuoto normativo è stato colmato dalla giurisprudenza Europea, prima, e con la direttiva appalti e concessioni n. 23/2014, poi, con la quale viene per la prima volta regolato, fra l'altro, l'affidamento in house providing;
- in tale quadro giuridico e di perfetta legittimità della forma di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti affidato in house a Contarina, i precedenti Consorzi, in data 18 dicembre 2013, hanno provveduto a redigere la relazione ex articolo 34 c. 20 del DL 179/2012 al fine di dar conto della legittimità dell'affidamento e delle ragioni dello stesso, come previsto dalla normativa che poneva la scadenza al 31.12.2013. In tale contesto l'Assemblea provvedeva altresì a svolgere un atto ricognitivo dell'affidamento "in house", includendo nel contratto le decisioni già assunte nel corso del contratto di servizio vigente;
- le Assemblee degli Enti di Bacino, prima, e i Consigli Comunali, poi, hanno sul punto precisato che tale affidamento è fatto salvo e confermato. Si ricorda che gli atti di affidamento in house del servizio di gestione dei rifiuti urbani sono stati oggetto di sentenza favorevole del Consiglio di Stato n. 1447 del 8.3.2011, preceduta da analoga istruttoria favorevole dell'allora AVCP;
- il Consiglio di Bacino Priula, una volta costituito, con deliberazione n. 9 del 1.12.2015 ha approvato gli atti ricognitivi dei Commissari liquidatori degli ex Enti di Bacino TV2 e TV3 e il trasferimento dei rapporti giuridici in essere al nuovo ente - in coerenza con gli effetti di trasferimento in sede di integrazione dei due Enti con l'atto di fusione degli stessi - compresi gli affidamenti in essere verso il gestore;
- da ultimo con deliberazione assembleare n. 8 del 28 aprile 2016, Consiglio di Bacino ha provveduto ad unificare formalmente le convenzioni di servizio con il gestore, mediante sottoscrizione da parte del nuovo Consiglio di Bacino subentrato, di un'unica Convenzione di servizio riportante, senza duplicazioni, i contenuti contrattuali già precedentemente disciplinati.

Consiglio di Bacino Priula

Assetto gestionale

Con la nascita del Consiglio di Bacino Priula si è concluso il procedimento di unificazione e integrazione dei Consorzi Priula e Treviso Tre iniziato già nel 2007 con l'entrata di quest'ultimo nella compagine Societaria di Contarina Spa tramite l'operazione di conferimento del ramo d'azienda "impianto di compostaggio" di Trevignano.

A far data dal 01/07/2015, il nuovo Ente è perciò diventato socio unico della propria controllata, con affidamento in house del servizio raccolta e smaltimento RSU scadente il 31/12/2040 e coincidente con la durata stessa di Contarina Spa.

Pertanto anche il quadro regolatorio e gestionale si presenta al nuovo Consiglio di Bacino già completo, con:

- un gestore unico individuato per tutto il bacino mediante forme già coerenti con la normativa e la giurisprudenza;
- lo svolgimento di un servizio omogeneo per tutti i Comuni associati;
- la remunerazione con il corrispettivo tariffario della Tariffa Puntuale in tutti i Comuni;
- un modello tariffario omogeneo in tutti i Comuni associati e con regolamenti di servizio e di Tariffa già unici ed uniformati;
- il raggiungimento e l'abbondante superamento di tutti gli obiettivi di legge, nazionali, regionali ed Europei previsti a scadenza i prossimi 10-15 anni;
- costi per il cittadino sensibilmente inferiori agli standard nazionali e regionali (vedasi relazione ex art. 34 dl 179/2012).

Gestione dei rifiuti urbani

La raccolta "porta a porta" è confermata come strategia fondamentale per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- la riduzione della produzione di rifiuti;
- il recupero di materia;
- il recupero di energia nei cicli di recupero di materia;
- la riduzione dello smaltimento finale;

fondamentali per il raggiungimento di un'elevata percentuale di raccolta differenziata che potesse andare oltre gli obiettivi minimi imposti dalla legge.

L'introduzione del nuovo sistema di raccolta porta a porta spinto da parte dei precedenti Consorzi è stato un passaggio chiave non solo ai fini dell'aumento della percentuale di raccolta, della diminuzione delle quantità di rifiuto prodotto, del miglioramento della differenziazione delle diverse tipologie di rifiuto, e di conseguenza della riduzione dell'impatto ambientale, ma anche per permettere l'applicazione di una tariffa che possa assumere intrinsecamente la natura di "corrispettivo a fronte di un servizio reso", analogamente a quanto già avviene nell'erogazione di altri servizi a rete.

Impiantistica

Nel corso del 2019 si sono concretizzati molti degli obiettivi previsti con l'approvazione del budget degli investimenti relativi allo sviluppo impiantistico. Si è concretizzata la consegna dell'impianto di Trevignano nonché i collaudi parziali inerenti l'appalto per la realizzazione e la sistemazione del piano territoriale delle acque che prevedeva tra le varie opere, la realizzazione delle nuove pesche, del nuovo lavaggio mezzi oltre la palazzina adibita a ufficio amministrativi.

Dal punto di vista della programmazione impiantistica, va segnalato che è prevista, la realizzazione dell'impianto di distribuzione metano da realizzarsi con un soggetto terzo, la realizzazione dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali e urbani, temporaneamente sospesa per la sistemazione del piano territoriale acque su citato, il potenziamento dell'impianto di trattamento del materiale assorbente, la realizzazione di una nuova linea del forno crematorio e l'attivazione di un impianto di trattamento del FORSU dopo

Consiglio di Bacino Priula

spremitura. E' stato avviato inoltre lo studio per l'avvio del revamping dell'impianto del rifiuto secco, al fine di intercettare presso lo stesso un quantitativo sempre maggiore di materiale riciclabile, oltre che l'eventuale realizzazione di nuovo impianto di trattamento di rifiuti riciclabili per l'autosufficienza e per l'eventuale gestione di materia di terzi. Sempre per quanto attiene l'impiantistica, e più precisamente l'impianto di trattamento del materiale assorbente, nel mese di Luglio è entrato in vigore il Decreto EoW, per cui è stato avviato un tavolo di lavoro con tecnici FATER per trasformare l'attuale autorizzazione sperimentale in autorizzazione ordinaria.

A tal proposito è stato effettuato un primo incontro preliminare con i tecnici della Provincia e un ulteriore incontro con la Regione Veneto per definire la chiusura della fase di sperimentazione.

Il principale obiettivo è quello di ottenere l'applicabilità del Decreto EoW in tempi brevi, così da poter rapidamente rendere possibile il completamento della fase sperimentale, e avere le necessarie autorizzazioni per poter avviare l'impianto in scala industriale.

A seguito della programmazione di cui sopra, si prevede che per gli esercizi 2020-2021 la messa a regime dell'impiantistica della Società possa portare indiscussi vantaggi dal punto di vista economico.

Discariche

Per effetto della cessione dei rami di azienda dei Consorzi, avvenuta nel 2011, nel sistema tariffario e gestionale attuale, sono in carico la gestione post-esercizio delle vecchie discariche per rifiuti urbani. Quelle di recente chiusura sono state realizzate con criteri di costruzione tali che progressivamente manifestano una lenta decadenza degli effetti potenzialmente a rischio per l'ambiente (percolato, biogas, assestamenti). Inoltre si ricorda che il Consiglio di Bacino, nel 2016 con deliberazione n. 7 del 28.4.2016 ha deciso, in ordine ai criteri di intervento per le attività legate alla gestione delle bonifiche e messa in sicurezza delle aree riferite alla gestione dei rifiuti "storici", che analogamente al post-esercizio delle discariche incluse nella gestione, anche altre siano affidate in gestione a Contarina senza però incidere nelle tariffe ai cittadini. Alla luce degli indirizzi assunti e delle delibere successivamente adottate, in data 18 dicembre 2019 avanti il notaio Talice, è stato sottoscritto, tra il Consiglio di Bacino Priula e la propria Società Contarina Spa, l'atto di cessione del ramo d'azienda denominato "discariche" per un valore provvisorio di Euro 4.660.000. Stante la provvisorieta' del prezzo come sopra determinato, le parti avevano convenuto di addivenire, entro 60 giorni dall'approvazione assembleare del bilancio al 31 dicembre 2019, dell'Ente cedente, alla formazione, in contraddittorio tra loro, di una nuova situazione patrimoniale aziendale da redigere con riferimento alla stessa data di efficacia, al fine di determinare, sulla base dello sbilancio tra attività e passività risultante alla detta data, il prezzo definitivo di cessione del ramo d'azienda. Le parti avevano convenuto inoltre di sospendere il pagamento del prezzo dovuto dalla parte acquirente alla parte cedente sino a che non si fosse addivenuto alla determinazione del prezzo definitivo. Nelle more della chiusura del bilancio, ma nella consapevolezza di avere i numeri di bilancio certi e definitivi, le parti hanno quindi sottoscritto un nuovo atto ricognitivo che ha fissato il prezzo definitivo del ramo in Euro 4.300.000 convenendo tra l'altro il pagamento rateizzato il 15 giugno di ogni anno per 5 anni a partire dal 2020 al fine di permettere l'equilibrio finanziario delle parti. Tale atto ha previsto quindi la cessione a Contarina Spa di tutte le immobilizzazioni, dei diritti e degli obblighi relative alle discariche di Busta (Via Cerer), Paese (Tiretta), Altivole (Noaje) e di fatto ha sancito lo "svuotamento" quasi completo di tutte le attività dirette del Consiglio di Bacino Priula.

Altri servizi

Oltre al servizio rifiuti urbani, per tramite della proprio Società Contarina Spa, vengono svolti anche altri servizi strumentali per i cittadini dei Comuni serviti. In particolare finora sono stati istituiti i seguenti servizi integrativi a favore degli utenti. Nell'ambito della gestione dei rifiuti:

- il servizio di rimozione, raccolta e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, primo servizio pubblico di questo tipo a livello nazionale;
- la gestione dei rifiuti speciali sanitari;
- la gestione dei rifiuti speciali agricoli;
- la gestione dei rifiuti speciali provenienti dagli uffici ("progetto uffici");
- la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali in genere, anche pericolosi;

Consiglio di Bacino Priula

- la gestione di servizi extra-tariffa (rifiuti cimiteriali, sgomberi, servizi fuori standard,...).

Nell'ambito di servizi "ambientali" diversi da quelli attinenti al sistema rifiuti, in conformità allo Statuto del Consiglio di Bacino:

- la gestione del verde pubblico nei Comuni di Casier, Castelfranco Veneto, Maserada sul Piave, Preganziol, Roncade, Zenson di Piave e Treviso oltre a servizi a attività ad hoc di carattere straordinario;
- la gestione del servizio disinfezioni richiesto dai Comuni di Casier, Maserada sul Piave, Morgano, Preganziol, Quinto di Treviso, Zenson di Piave e Zero Branco ai quali si sono aggiunti in corso d'anno, a seguito di adesione al servizio associato di Consiglio di Bacino Priula, i Comuni di Castello di Godego, Giavera del Montello, Riese Pio X e Veduggio;
- la gestione integrata dei servizi cimiteriali nei Comuni Altivole, Borso del Grappa, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castello di Godego, Giavera del Montello, Monastier di Treviso, Montebelluna, Morgano, Pederobba, Ponzano Veneto, Preganziol, San Biagio di Callalta, Treviso, Volpago, Zenson di Piave (relativamente al servizio integrato), Roncade e Maserada sul Piave (per il servizio operazioni primarie). Nel corso del 2019 è stato redatto il progetto di servizio per il Comune di Volpago ed il Comune ha aderito alla convenzione cimiteriale integrata dal 01/07/2019. Il Comune di San Biagio di Callalta al 31/12/2018 ha cessato il servizio operazioni primarie ed ha aderito al servizio cimiteriale integrato dal 01/01/2019;
- la gestione del forno crematorio;
- servizi di controllo del territorio attraverso cartografia, gestione dati territoriali e vigilanza.

Gestione e solidarietà

Anche per il 2019 il Consiglio, ha confermato la scelta di avvalersi, per servizi particolari che bene si adattano allo scopo, di soggetti che vivono disagi sociali attraverso il coinvolgimento di cooperative sociali che hanno per scopo la rieducazione e il reinserimento al mondo del lavoro e quindi nella società. Attualmente tale scelta è stata attuata in vari servizi di corollario a quelli principali gestiti da Contarina S.p.A. e riguardano:

- la guardiania di tutti gli Ecocentri del Bacino;
- la gestione del verde urbano;
- la pulizia dei mercati settimanali;
- la pulizia dei cestini stradali;
- il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati (netturbino di quartiere);
- la raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti;
- l'allestimento dei contenitori per la raccolta differenziata (con il coinvolgimento del carcere di Treviso presso il quale si svolgono attività specifiche);
- servizi straordinari di sgombero e pulizia;
- la scansione di documenti (che coinvolge ancora il carcere di Treviso);
- le operazioni cimiteriali primarie.

Per quanto riguarda le attività di sostegno alla povertà o ai soggetti operanti nel sociale, si sottolinea che nel corso del 2019 è stato concluso il progetto nuove povertà che ha visto l'impegno di soggetti disagiati e bisognosi relativamente a servizi di pulizia resi sul territorio. A tal proposito come da previsione normativa parte del servizio è stato riconosciuto da contributi assegnati dalla Regione Veneto mentre la parte mancante di costo è stato inserito nel PEF delle tariffe dei cittadini in quanto costi correlati all'erogazione di un servizio di gestione dei rifiuti da parte del gestore, ancorché attraverso lavoro "solidale".

Le attività solidali del Consiglio, pur non apparendo nella tariffa, costituiscono comunque un indubbio vantaggio sociale di cui tenere conto al momento della valutazione sociale e politica delle attività svolte dal Consiglio di Bacino.

Consiglio di Bacino Priula

Attività di comunicazione ed educazione ambientale

Sul piano informativo/formativo, il piano di comunicazione ambientale è strutturato per il coinvolgimento della popolazione. Il Piano rappresenta la programmazione riguardo lo sviluppo della comunicazione all'interno del Consiglio di Bacino e nei confronti dell'esterno, per dare maggiore visibilità al gruppo e per aumentare la sensibilità ambientale degli utenti. Nel 2019 le attività di educazione ambientale rientrano nelle proposte formative di Contarina Academy.

Nel 2019 anche le attività di educazione ambientale rientrano nelle proposte formative di Contarina Academy.

Nel corso del 2019 sono stati realizzati 1.278 interventi educativi in classe distribuiti su 43 Comuni del territorio servito. I temi trattati riguardano la gestione dei rifiuti, l'economia circolare, lo sviluppo sostenibile, traducendo in campo educativo e formativo l'esperienza di Contarina. Nel corso del 2019 si è svolto l'audit per la verifica dei miglioramenti nella progettazione ed erogazione di servizi di formazione presso le scuole. Per quanto attiene il progetto "impariamo a rifiutare" sono stati svolti alcuni incontri con il personale Ata per dipanare alcuni dubbi in merito alle modifiche intervenute sulla raccolta di talune frazioni di rifiuto, accompagnati da interventi di educazione ambientale rivolti sia ad alunni che insegnanti.

Continua inoltre la consueta attività di sostegno del "Pedibus", attraverso la consegna del materiale indispensabile per la sua realizzazione (gilet alta visibilità e mantellina per la pioggia) ed ha visto la sottoscrizione di diversi protocolli d'intesa con i Comuni serviti da Contarina.

Tra le altre attività di educazione ambientale che hanno caratterizzato il 2019 si annoverano:

- "Nuove modalità operative per il servizio mercati" – interventi rivolti agli operatori delle Cooperative;
- "Pericolo e rischio nella gestione degli alberi" – seminario tecnico rivolto a liberi professionisti e tecnici Comunali;
- "Il rispetto dell'ambiente nella gestione della casa" – modulo sulla raccolta differenziata e sulla prevenzione della produzione dei rifiuti nell'ambito del corso di formazione per colf polifunzionale e assistenza alla persona organizzato da Assindatcolf;
- "La gestione dei rifiuti per l'integrazione e la legalità" – interventi formativi rivolto a cittadini stranieri.

Ecocentri

Nel corso del 2019, dando seguito alle delibere dell'Assemblea Consortile del Consorzio Priula n. 06 del 11/04/2014 e dell'Assemblea Consortile del Consorzio Treviso Tre n. 06 del 11/04/2014, avente ad oggetto l'approvazione del nuovo piano di sviluppo degli Ecocentri, sono stati avviati i lavori di sviluppo dei seguenti siti:

- Ecocentro Castelfranco Via dell'Impresa: ampliamento ecocentro esistente e approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica;
- Ecocentro sovracomunale di Carbonera ampliamento: approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica con acquisto del terreno;
- Ecocentro comunale Trevignano ampliamento: approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica;
- Ecocentro Vedelago nuovo: approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica con acquisto del terreno;

Sono inoltre iniziate, ma non ancora ultimate, le attività inerenti lo sviluppo di altri ecocentri e più precisamente:

- Ecocentro di Montebelluna (S. Gaetano);
- Ecocentro di Crocetta e Cornuda;
- Ecocentro di Roncade-Casale sul Sile;
- Ecocentro di Asolo-Fonte;
- Ecocentro di Pederobba.

Sono stati infine ultimati gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento e conservazione delle strutture e del patrimonio per migliorare la gestione interna degli utenti con l'installazione di sbarre d'accesso oltre al proseguo delle attività di adeguamento alla normativa di cui all'art.39 comma 6 denominata, (PTA) piano tutela acque della Regione Veneto.

Consiglio di Bacino Priula

Gestione degli accertamenti e delle sanzioni in materia di rifiuti.

Nel corso del 2019 a seguito del completamento delle fasi programmate e condivise del "Progetto Abbandoni Zero" che ha visto l'adesione dei Comuni attraverso la condivisione degli obiettivi e delle iniziative che hanno riguardato:

- consegna dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta alle utenze che ne sono prive e non hanno mai ritirato;
- iniziativa di dissuasione e informazione alle utenze prive di vuotamenti o in numero tale da risultare anomale;
- sviluppo e realizzazione di nuove telecamere di videosorveglianza, idonee all'uso sulle diverse aree del territorio e per le condizioni particolari dei luoghi di abbandono;

Si è dato corso all'attuazione dei tavoli tecnici con i vari gruppi di Comuni, già precedentemente identificati, al fine di definire al meglio le problematiche di zona ed i relativi interventi da porre in atto in maniera condivisa. Come hanno evidenziato i risultati ottenuti dall'azione combinata dei vari interventi previsti dal "Progetto Abbandoni Zero", l'anno 2019 ha visto drastica riduzione dei fenomeni che si sono contrastati, con particolare riferimento alla diminuzione del numero di utenze senza contenitori ed al numero di utenze senza vuotamenti del contenitore del secco non riciclabile. Infatti proprio la diminuzione delle utenze senza contenitori e/o senza vuotamenti, hanno comportato una contemporanea diminuzione del quantitativo di rifiuto conferito nei cestini pubblici, e del quantitativo di rifiuti abbandonati nel territorio.

Il contrasto alle attività di abbandono dei rifiuti ha avuto risultati efficaci negli anni precedenti ed il fenomeno, che appare stabile, si assesta oggi in una quantità media di rifiuti abbandonati di circa 0,2-0,3% del totale rifiuti prodotti, variabile da comune a comune.

Fatte queste premesse, sul fronte degli abbandoni si prevede:

- di continuare con gli uffici Comunali una ulteriore fase di collaborazione, in esecuzione di quella già avviata per la prevenzione e lotta all'abbandono di rifiuti, per incontrare le utenze ad alto rischio di abbandono focalizzata su interventi mirati;
- di promuovere un progetto dedicato di rieducazione ambientale, rivolto ai casi ritenuti più critici già individuati nel corso della prima parte del "Progetto Abbandoni Zero". Nella prima fase il progetto sarà sperimentato dall'ufficio di Vigilanza Ambientale del Consiglio di Bacino Priula su alcuni comuni campione, per valutarne fattibilità ed efficienza sull'intero bacino;
- lo sviluppo di un progetto anche condiviso con altri soggetti istituzionali e/o privati, di miniaturizzazione e gestione automatizzata e da remoto di telecamere mobili, per l'identificazione e l'archiviazione delle immagini legate all'abbandono di rifiuti. Il progetto è entrato nella fase operativa a gennaio 2020 a seguito della sottoscrizione di una convenzione con l'ITC Einaudi-Scarpa di Montebelluna e con la collaborazione del partner tecnologico Treenet srl e dovrebbe essere completato nel corso dell'anno.

Risultati della gestione dei rifiuti urbani

La raccolta differenziata nel 2019 ha raggiunto la percentuale dell'85,9% contro quella del 2018 dell'85,6%. In tali risultati, si individuano margini di miglioramento, nell'educazione ambientale strutturata e continuativa nel tempo, nell'informazione agli utenti oltre nelle utenze non domestiche nell'ambito della raccolta differenziata "interna", nell'implementazione impiantistica con nuove soluzioni di intercettazione di matrici riciclabili.

Le elaborazioni sui dati di raccolta differenziata nei Comuni del Consiglio di Bacino Priula nel 2019 sono rappresentate dai grafici che seguono:

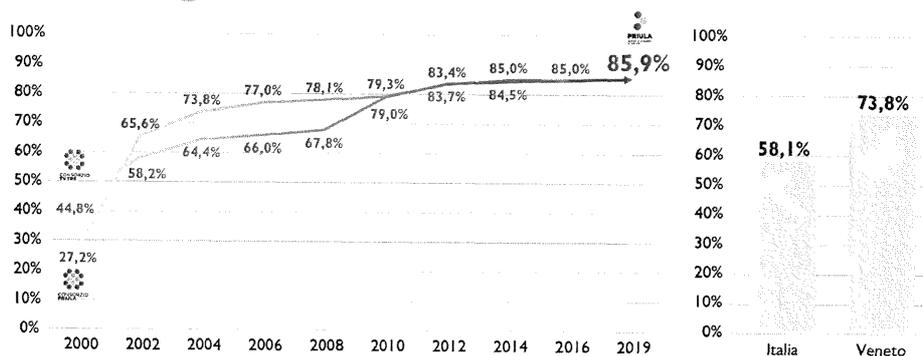
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
 Codice fiscale: 04747540260

Consiglio di Bacino Priula

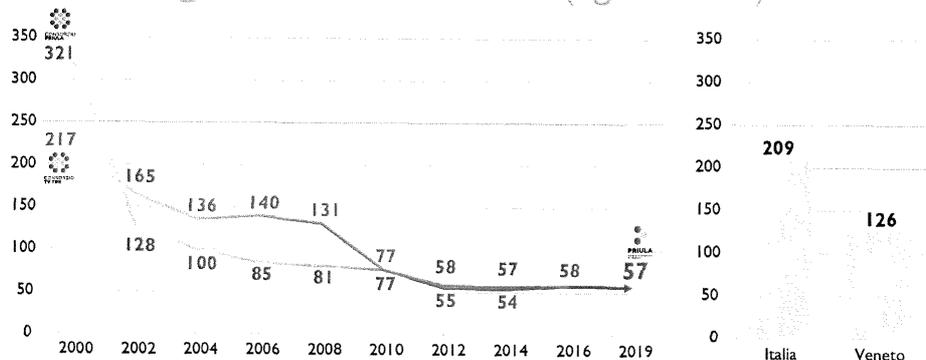
Percentuale di raccolta differenziata nei Comuni del Consiglio di Bacino Priula



FONTI

Dati Contarina,
 Rapporto rifiuti ISPRA 2019 (dati 2018)

Produzione di rifiuto secco residuo nei Comuni del Consiglio di Bacino Priula (kg/ab*anno)



FONTI

Dati Contarina,
 Rapporto rifiuti ISPRA 2019 (dati 2018)

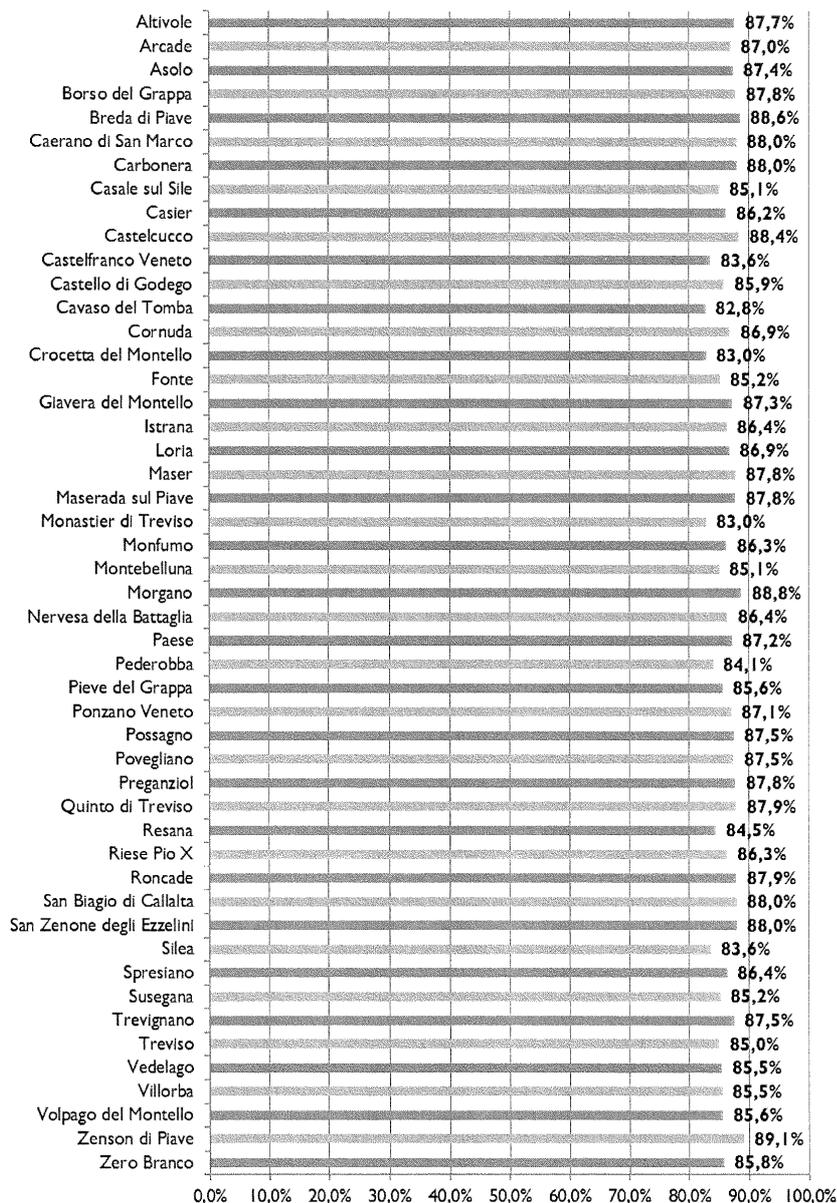
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
 Codice fiscale: 04747540260

Consiglio di Bacino Priula

Percentuale di raccolta differenziata per Comune anno 2019



Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019

Consiglio di Bacino Priula

Grazie a questi risultati la tariffa media applicata ai cittadini del Consiglio nel corso degli anni non ha subito sostanziali variazioni, nonostante il notevole incremento dei costi intervenuti ed anzi le tariffe risultano più basse di quelle che il Consiglio sarebbe stato costretto ad applicare se non avesse adottato la raccolta differenziata spinta.

Valpe Ambiente Srl

Va segnalato che da fine 2016 la Società del Consiglio, Contarina Spa, partecipa nella società di Valpe Ambiente Srl con una quota pari al 19%, mentre la restante quota al capitale sociale è detenuta dal Comune di Sedico con il 41% e da UMA (Unione Montana Agordina) con il restante 40%. Il progetto contempla un supporto alla struttura amministrativa e organizzativa della Società, con quella di Contarina, da anni ai vertici nazionali per gli ottimi risultati raggiunti nel settore della gestione integrata dei rifiuti col sistema domiciliare e con tariffazione puntuale. Per tale motivo Contarina ha sottoscritto con Valpe alcuni contratti che hanno regolato le attività nella fase di start up oltre a quelle che regolano il supporto di ordinaria operatività nella gestione sistema di raccolta rifiuti. Il sistema integrato di gestione rifiuti è il medesimo attuato da Contarina, "calibrato" per le necessità e peculiarità del territorio montano.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2019 il Consiglio attraverso la sua Società ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica volta al miglioramento dei servizi offerti ed all'implementazione di nuovi; si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di miglioramento dei servizi offerti alla collettività con ricadute favorevoli sull'economia del gruppo.

Rapporti con imprese controllate

Il Consiglio di Bacino Priula esercita il controllo analogo sulla Società Contarina S.p.a., con sede in Spresiano (TV) – Loc. Lovadina, Via Vittorio Veneto n. 6.

La Società controllata svolge in favore del Consiglio le attività strettamente operative connesse con la gestione del ciclo rifiuti. L'affidamento dei servizi alla Società da parte dei soci è stato effettuato con le modalità dell'house-providing, che trovano fondamento nelle norme contenute nelle direttive UE 23/2014 e 24/2014 e in alcuni riferimenti non organici sulle norme nazionali, ora in via di riordino.

Tale sistema prevede un controllo sull'attività dell'affidatario dei servizi, da parte del soggetto che materialmente li affida, pari a quello che avrebbe sui propri uffici. L'esigenza del controllo è finalizzata a garantire gli utenti ed i consumatori, nell'ottica di assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico generale, circa la sussistenza delle condizioni di trasparenza, economicità, efficacia, efficienza e tempestività nella produzione ed erogazione dei servizi pubblici locali.

Quote proprie ed azioni/quote di Società controllanti

Alla chiusura dell'esercizio 2019 il Consiglio non deteneva né direttamente, né per interposta persona proprie quote od azioni di Società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tale argomento viene ampiamente trattato nella prima parte della presente Relazione.

Consiglio di Bacino Priula

Eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo una prima parte dell'anno in cui l'andamento della gestione è stato allineato al trend degli esercizi precedenti, il quadro generale italiano e mondiale è radicalmente mutato a fronte dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Al fine di fornire una trattazione organica ed il più possibile completa, gli argomenti solitamente affrontati nel presente paragrafo sono stati trattati unitamente ai "**fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**", nell'apposita sezione della Nota integrativa, cui si rimanda.

Principali indicatori finanziari ed economici

Di seguito verranno riportate alcune delle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile; aderendo al dettato normativo, che sottopone alla sensibilità dell'estensore del bilancio l'ampiezza delle informazioni da fornire, lo scrivente Organo, confermando le scelte effettuate in occasione della redazione dei bilanci relativi agli ultimi esercizi, non ha ritenuto opportuno fornire alcune note di carattere economico (indici di redditività od altro).

La peculiarità dell'attività sociale, non preordinata al profitto ma finalizzata a soddisfare, in primis, le esigenze dell'utenza in termini di funzionalità ed economicità del servizio, unita alla considerazione che il Consiglio è vocato al pareggio di bilancio, inducono a ritenere come non significativo un mero riferimento alla redditività.

Appare invece come degno di rilievo l'esame della situazione finanziaria e patrimoniale del Consiglio, che verrà analizzata con l'ausilio di opportune riclassificazioni dei dati di bilancio e di alcuni indici.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 15.717.703	MEZZI PROPRI	€ 12.707.611
Immobilizzazioni immateriali	€ 715	Capitale sociale	€ 500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 4.028	Riserve	€ 12.207.611
Immobilizzazioni finanziarie	€ 15.712.960		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 7.835.398
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 6.465.724		
Magazzino	€ 1.551		
Liquidità differite	€ 2.368.088	PASSIVITA' CORRENTI	€ 1.640.418
Liquidità immediate	€ 4.096.085		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 22.183.427	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 22.183.427

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla loro tendenza ad essere "monetizzate"; attivo e passivo riportano, in ordine crescente, gli elementi patrimoniali in relazione alla loro "liquidità" ed "esigibilità".

L'attivo fisso deve essere correlato alle fonti di finanziamento (passività) destinate a permanere durevolmente in azienda, quali i mezzi propri e le passività consolidate.

In maniera speculare, l'equilibrio finanziario si raggiunge quando l'attivo circolante è superiore alle passività correnti.

Come dato desumere dallo schema riportato, le passività consolidate ed i mezzi propri coprono integralmente le attività immobilizzate; la correlazione temporale tra fonti ed impieghi appare equilibrata, atteso che l'attivo circolante è superiore alle passività correnti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

Consiglio di Bacino Priula

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2019	2018
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-3.010.092	-5.390.256
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,81	0,70
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	4.825.306	2.849.021
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,31	1,16

La precedente analisi trova conforto negli indicatori riportati, i quali evidenziano numericamente la circostanza che le fonti a medio lungo coprono interamente l'attivo immobilizzato e, con analogo significato, il rapporto tra le indicate grandezze.

Gli indici di struttura evidenziano il rapporto tra le varie fonti di finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi).

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	1,00	1,00
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,65	0,73

La composizione delle fonti di finanziamento, suddivise tra mezzi propri e di terzi, evidenzia che l'attivo immobilizzato trova copertura principalmente nel capitale proprio, superiore dal punto di vista numerico alle passività di finanziamento.

Il quoziente di indebitamento finanziario è prossimo ad uno ed indica che il patrimonio netto è superiore alle passività finanziarie.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2019	2018
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	4.825.306	2.849.002
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	3,94	1,65
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	4.823.755	2.846.157
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	3,94	1,65

Gli indicatori di solvibilità raffrontano i debiti e le attività a breve termine.

Il margine di disponibilità si presenta ampiamente positivo ed il relativo quoziente esprime numericamente il rapporto tra le due grandezze.

Si segnala che le disponibilità liquide accolgono alcuni finanziamenti e contributi ricevuti dalla Regione Veneto, che non sono ancora stati utilizzati totalmente; quello che in prima battuta potrebbe apparire come un eccesso di liquidità, è destinato ad essere riassorbito tramite la restituzione delle somme anticipate dalla Regione Veneto.

Principali rischi ed incertezze cui il Consiglio è esposto

Come evidenziato, il Consiglio è soggetto alle incertezze legate all'assetto normativo che disciplina il settore ambientale e gli Enti che svolgono servizi pubblici locali; su tale argomento si rinvia a quanto trattato nella prima parte della presente Relazione.

Con riferimento al n. 6 bis del comma 2 dell'articolo 2428 cc, segnaliamo che l'Ente, a seguito della cessione del ramo aziendale consortile alla propria partecipata Contarina S.p.A., non ha posto in essere nel corso dell'esercizio 2019 operazioni di finanza od impieghi extraoperativi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

Consiglio di Bacino Priula

Si ritiene che il Consiglio non sia esposto ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che la maggior parte dei crediti attualmente sono relativi a service infragruppo, non espone l'Ente a particolari rischi causati dalla solvibilità della clientela.

Sedi secondarie

Il Consiglio di Bacino ha esercitato la propria attività nel corso del 2019 nell'unità locale di Fontane di Villorba (TV), Via Donatori del Sangue n. 1.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto che il Consiglio ha un proprio ruolo sociale, dato dalla presenza sul territorio e dei numerosi soggetti che, a vario titolo, si relazionano con lo stesso, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio i rapporti con il personale non hanno presentato alcuna conflittualità e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro.

Analogamente non si sono registrate problematiche od addebiti in ordine a malattie professionali e/o cause che, a vario titolo, abbiano visto il Consiglio di Bacino contrapposto a dipendenti od ex dipendenti.

Anche nel corso dell'esercizio 2019 è stata prestata la massima attenzione ai temi della sicurezza del personale, della prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e della formazione.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente addebitabili all'attività del Consiglio, che anzi ha continuato a prestare la massima attenzione ai temi ambientali.

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone all'Assemblea di Bacino di destinare il risultato di esercizio, pari ad € 3.046=

- | | |
|---|---------------|
| - a riserva legale | per € 152=; |
| - a fondo finanziamento e sviluppo investimenti | per € 2.894=; |

Fontane di Villorba, li 08/06/2020

IL COMITATO DI BACINO Priula

Il Presidente: Pavanetto Giuliano

I Componenti: Bonan Giacinto

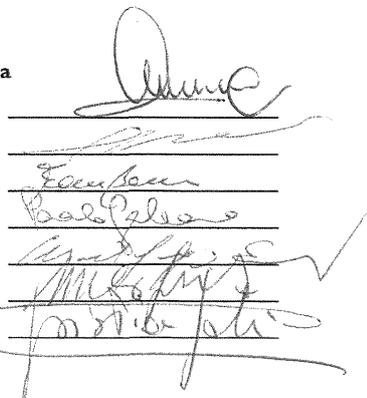
Bonesso Franco

Galeano Paolo

Martignago Ennio

Mazzarolo Gianpietro

Schiavon Christian



Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019

15

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

Il sottoscritto Giuliano Pavanetto, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso – Belluno “AUT.AGEDRVEN N. 0021061 DEL 28.04.2016”

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

Allegato sub "C"
alla delibera di A.B. n. 003 del 29/06/2020

Il Direttore
Dott. Paolo Contò

Consiglio Bacino Priula

Ufficio Protocollo
N.0002328 16/06/2020
Tit:1.020009 E

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Autorità di governo del servizio pubblico di
gestione dei rifiuti e altri servizi

Sede legale: via Donatori di sangue, 1
31020 Fontane di Villorba (TV)
Codice Fiscale e P.IVA: 0474750260

Consiglio Bacino Priula
Protocollo N. 0002328/2020 del 16/06/2020

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31.12.2019

Il Revisore unico
Dott. Michele Genovese

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019
DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA**

All'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula.

Lo scrivente Revisore unico ha esaminato in data 15 giugno 2020 il Bilancio di esercizio 2019 del Consiglio di Bacino Priula al fine di predisporre la relativa relazione per l'Assemblea di Bacino ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto secondo l'impostazione contabile prevista dal D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, in modo conforme alle disposizioni del D. Lgs. 09.04.1991, n. 127, nonchè alle disposizioni per il bilancio di esercizio delle aziende speciali per i servizi pubblici locali approvato con Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995 e nel rispetto delle vigenti norme statutarie e regolamentari.

Lo scrivente Revisore ha preso in carico la documentazione relativa al bilancio consuntivo per l'esercizio 2019 completo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa e della relazione sulla gestione, approvato con delibera del Comitato di Bacino n. 29 del 08 giugno 2020.

Lo scrivente Revisore, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. Codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la *"Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella parte seconda la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile"*.

PARTI PRIMA
RELAZIONE DI CONTROLLO CONTABILE
Relazione del Revisore unico ai sensi dell'art. 41, primo comma, lettera a)
del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 49

Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio.

Giudizio.

Lo scrivente Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio di esercizio del Consiglio di Bacino Priula chiuso al 31/12/2019, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione..

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Lo scrivente Revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Sono indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di aziende speciali degli enti locali previste in particolare dal D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, dalle disposizioni del D. Lgs. 09.04.1991, n. 127 e del Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo

interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Gli amministratori della Consiglio di Bacino Priula hanno **utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio** d'esercizio al 31 dicembre 2019. Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Obiettivo della revisione è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Consiglio di Bacino Priula sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A giudizio dello scrivente, **la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio** della Consiglio di Bacino Priula al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

PARTE SECONDA
ATTIVITA' DI VIGILANZA
Relazione annuale del Revisore Unico all'Assemblea di Bacino ai sensi dell'art.
2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare ho vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Con periodicità trimestrale ho ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Consiglio di Bacino Priula e posso ragionevolmente affermare che le azioni deliberate, nel corso del 2019, e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea di Bacino o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Per quanto di competenza, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
4. Lo scrivente non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali. Il Consiglio di Bacino Priula ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni normali di mercato.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Il Revisore, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta nel 2019 nel corso delle periodiche verifiche del Revisore.
8. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.
9. L'organo amministrativo, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.
10. La Nota Integrativa è sufficientemente analitica e contiene tutte le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile. In particolare, vengono riportati appositi prospetti che descrivono analiticamente la composizione delle principali voci di bilancio. La nota integrativa contiene anche le informazioni di cui all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 relative a contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni.
11. E' stato esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico del Consiglio di Bacino Priula ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 si rimanda alla prima parte della presente relazione.
12. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423 bis e 2426 del Codice Civile.

13. Per quanto concerne le voci del conto economico, il controllo a campione eseguito ne accerta una sostanziale corretta imputazione dei costi e dei ricavi, nonché una loro corretta classificazione.

14. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 3.046 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	22.183.427
Passività	Euro	9.475.816
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	12.704.565
Utile d'esercizio	Euro	3.046

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.190.634
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.219.504
Differenza	Euro	- 28.870
Proventi e oneri finanziari	Euro	31.938
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	3068
Imposte sul reddito	Euro	22
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	3.046

Il rendiconto finanziario presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Flusso finanziario dall'attività operativa	Euro	- 6.083.852
Flusso finanziario dell'attività di Investimento	Euro	5.942.334
Flusso finanziario dall'attività di Finanziamento	Euro	- 938.654
Differenza - incremento disponibilità liquide	Euro	- 1.527.774

15. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, non si è espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità non esistendo tali voci.
16. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
17. Il Consiglio di Bacino Priula ha posto in essere operazioni con parte correlata la società Contarina spa. Lo scrivente ha provveduto a verificare i crediti e debiti reciproci del Consiglio verso la società Contarina spa, rilevando le seguenti risultanze:
- Crediti commerciali verso imprese controllate al 31.12.2019 € 5.393.121 tale importo è relativo principalmente al valore di cessione del ramo "discariche" perfezionato in data 18.12.2019 e definito con successivo atto ricognitivo in data 15.05.2020, oltre a services infragruppo per servizi resi e per le spese di funzionamento addebitate dall'Ente alla propria Società;
 - Debiti commerciali verso imprese controllate al 31.12.2019 € 453.425 per servizi extra tariffa forniti dall'Ente al Comune di Treviso per la gestione dei cimiteri fatturati da Contarina spa al Consiglio di Bacino, e per services infragruppo.

Tutto ciò premesso

Lo scrivente Revisore, constatato che le risultanze esposte concordano con quelle desumibili dai registri e dalle altre scritture contabili del Consiglio di Bacino Priula invita **quindi l'Assemblea di Bacino ad approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2019 come formulato, esprimendo per quanto di competenza parere favorevole in tal senso.**

15 giugno 2020

IL REVISORE UNICO

Dott. Michele Genovese

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Codice fiscale: 04747540260

Il sottoscritto Giuliano Pavanetto, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso – Belluno “AUT.AGEDRVEN N. 0021061 DEL 28.04.2016”